

radiocorriere

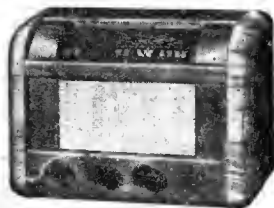
SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

SIARE TIPO 509

5 valvole. Onde corte e medie.

SIARE TIPO 528 RF

Radiofonografo di lusso a 6 valvole (di cui una per sintonia viaiva) onde cortissime, corte e medie. Altoparlante a grande cono. Diaframma elettromagnetico di grande potenza. Mobile di gran lusso.



SIARE TIPO 509



RADIOFONOGRFO SIARE TIPO 528 RF



A GARANZIA DEL PERFETTO FUNZIONAMENTO, SUGLI APPARECCHI SIARE VEN-
GONO MONTATE LE ITALIANISSIME
VALVOLE FIVRE

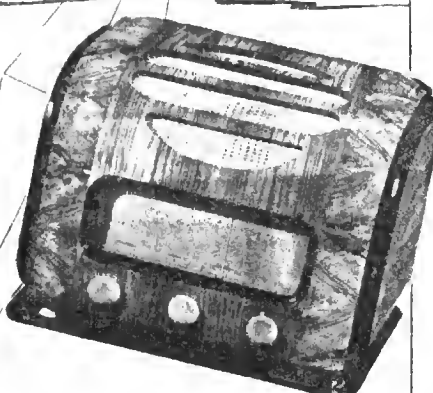
APPARECCHI

SIARE

REFIT RADIO

COMMISSIONARIA DELLA S. A. SIARE
PIACENZA, VIA ROMA N. 35 - TELEFONO 2581
MILANO, VIA FRANCESCO D'ASSISI N. 7 - TELEF. 37855
ROMA, VIA NAZIONALE N. 71 - TELEFONO 44217

Mod. 532



S.A. Radio Superla • bologna

ANCHE IL FASCICOLO DI SETTEMBRE SI È ESAURITO IN POCHI GIORNI!
PARLIAMO OUNQUE DEL FASCICOLO DI OTTOBRE IN PREPARAZIONE:

BELLEZZA

RIVISTA DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA

FASCICOLO DI OTTOBRE, PORTA UN ANTICIPO AGLI SPORT INVERNALI E PRESENTA ALCUNI NUOVISSIMI MODELLI DI COSTUMI PER SCIARE CON MOLTI PARTICOLARI PER LA NEVE. DEDICA UNA PARTE DEL FASCICOLO STESSO AI CAPELLI INVERNALI, SCELTI FRA I MODELLI PREPARATI PER LE MODISTE DI TUTTA ITALIA DAI MODELLISTI DI MODISTERIA. COMPLETANO LA RASSEGNA DELLA MODA GLI ABITI DELLE NUOVE COLLEZIONI, LE PELLICCE, I PARTICOLARI, L'ARREDAMENTO DELLA CASA, NUMEROSI TESTI DI ILLUSTRI SCRITTORI, LE VARIE RUBRICHE, FANNO ANCHE DEL FASCICOLO DI OTTOBRE UN NUMERO VARIO, INTERESSANTE E PIACEVOLE

Un numero L. 15 - Abbonam. annuo L. 150 - Abbonam. trimestrale L. 40
Per i versamenti servitevi del conto corrente postale N. 2/23000
Editrice E. M. S. A. - VIA ROMA, 24 - TELEF. 53-425 - TORINO

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE
Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648
Sede e Direzione Generale: Napoli - Piazzaleone 2-R - Telefono 24 685

A richiesta no-trinno a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

MARASCHINO ZARA **LUXARDO**

Non preoccupatevi
per i Capelli grigi

con
questi
capelli
bianchi
potrò ancora
piacere?



L'ACQUA DI COLONIA
TASAMI

RIDONA LORO IN BREVE
IL COLORE PRIMITIVO



SI TROVA IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI PROFUMERIE
AL PREZZO DI L. 17,50 IL FLACONE, OPPURE VIENE SPEDITA
TERMINO DIETRO VAGLIA POSTALE INDIRIZZATO ALLA FARMACIA
N. 100000 S. C. RU. ANONIMA ITALIANA L. MARZOTTO, 10, ROBERTI & C. FIRENZE

scrivete a...



**Foto
Brennero**
Roma

PORTICI ESEDRA 61

RATE
CAMBI

TROVERETE QUALSIASI
APPARECCHIO FOTOGRAFICO

PER I VOSTRI
OCCHIALI

Guida fotografica di gratis
Tasari VIA CONDOTTI 59
VIA LUDOVISI 6

Vermut bianca

gsolabella

ECCELLE
IN OGNI INVITO

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LA TRAVOLGENTE OFFENSIVA

La formidabile offensiva germanica contro le armate del maresciallo Budjenny si è conclusa con un successo grandioso e forse decisivo per l'ulteriore andamento di tutta la guerra antibolscevica: Kiev, la capitale dell'Ucraina, è caduta in mano tedesca prima che i vandali rossi, ottemperando agli ordini selvaggi di Mosca, avessero avuto il tempo materiale di ridurre la vecchia e gloriosa città, culla dell'indipendenza ucraina, in un mucchio di fumanti rovine. Successivamente ingenti forze russe delle predette armate, prese in una morsa infrangibile, si sono arrese accrescendo il già gigantesco bottino del vincitore, un bottino che si ingrandisce di ora in ora e raggiunge cifre astronomiche.

Il pubblico europeo, e particolarmente quello italiano, che segue con comprensibile attenzione lo svolgimento di questa immane lotta nella quale è in gioco l'avvenire della civiltà, ha appreso con esultanza le magnifiche notizie che giungono dal fronte Orientale ed ha rilevato che, davanti a Kiev e dentro Kiev, i russi staliniani non si sono battuti con quel disperato accanimento di cui avevano dato numerose e sanguinose prove in precedenti battaglie. Con ciò non si vuol dire che la lotta non sia stata ardente e dura, ma si osserva semplicemente un fatto che può anche essere il primo sintomo di un cedimento progressivo della resistenza russa. Perdute ormai, in tre mesi di guerra, le truppe migliori, d'urto, allenate ed addestrate per un'offensiva fulminea contro la Germania e l'Europa, offensiva che è fallita per la tempestività d'iniziativa strategica di cui ha dato magistrale prova il Führer; perdute enormi quantità di armi e di materiale, la Russia staliniana, sebbene non la si possa paragonare al biblico colosso dai piedi d'argilla, deve ormai fatalmente risentire, nella sua struttura tecnico-militare e nel suo organismo industriale, dei terribili irreparabili colpi ricevuti in pieno.

Dal Pietroburgo ad Odessa, dal Baltico al Mar Nero, su tutto l'immenso fronte la battaglia continua offensivamente da parte dell'Asse e dei suoi alleati e tutti — finlandesi, ungheresi, romeni, slovacchi — affiancati alle invincibili Armate germaniche, al Corpo di Spedizione Italiano che ha già dato brillantissime prove di perfetta efficienza e di alto spirito aggressivo; tutti gli europei, tra i quali anche la Spagna conta i suoi valorosi rappresentanti raggruppati nella « Divisione Azzurra », sentono che la crociata è benedetta non soltanto dai popoli occidentali ma anche dalle stesse popolazioni liberate che, come quelle baltiche e ucraine, si inginocchiano davanti agli improvvisati altari da campo e si prosternano davanti alla Croce di Cristo ritornante con le nostre bandiere vittoriose nel desolato inferno del senza Dio, per la cui vittoria pregano invano, in ipocrita grottesca combutta, gli arcivescovi anglicani ed i rabbini di tutte le sinagoghe plutocratiche.



Corpo Italiano di Spedizione in Russia: i bersaglieri raggiungono il fronte.



Artiglieria del Corpo di Spedizione Italiano in Russia durante un'azione.



Su un nostro campo d'aviazione in Russia: ultime istruzioni per un'azione di guerra.



Un nucleo di resistenza è debellato dalle nostre truppe: i sovietici si arrendono.

Cronache e attualità

Le forze dell'Asse hanno ottenuto nel corso di questa settimana importanti successi su tutti i fronti. Parecchi bollettini straordinari di guerra, trasmessi con la consueta immediatezza dal «Giornale Radio» dell'Eiar, hanno contrassegnato le fasi salienti delle vittoriose operazioni. Il giorno 22 il Quartier Generale delle nostre Forze Armate comunicava che mezzi d'assalto della Regia Marina, penetrati nella rada e nel porto interno della piazzaforte di Gibilterra, avevano affondato una petroliera di diecimila tonnellate, un'altra petroliera di 600 tonnellate, un piroscafo di 6 mila tonnellate carico di munizioni, colpendo altresì gravemente un piroscafo di diecimila tonnellate pure carico di materiale bellico. Così per la prima volta il minuscolo porto britannico che sbarra l'accesso al Mediterraneo, orgoglio della potenza imperiale inglese che ne ha fatto una delle più solide fortezze della terra, è stato violato per via d'acqua dai nostri intrepidi marinai. Non c'è ormai fortitizio per quanto difeso, che possa assicurare l'incolumità alle navi britanniche: Le quali, lungi dall'essere padrone del Mediterraneo e di solario liberamente, come la propaganda anglosassone pretende, non sono sicure nemmeno nei più riposti recessi di un sistema protettivo che accusa colpi sempre più gravi.

In Russia le armate dei Reich hanno sfondato la linea del Nipiro, avanzando verso quella del Donez. Kiev e Pollava sono cadute, il Mare d'Azov è stato raggiunto. Ma più ancora della vastità dei territori occupati importano le enormi perdite di uomini e mezzi inflitte al nemico. Quattro armate sovietiche, accerchiate nella sacca di Kiev, sono in procinto di essere stritolate dalla possente tenaglia germanica. Gran parte delle forze nemiche in questo settore è stata annientata; mentre scriviamo si contano già 380 mila prigionieri; 370 carri armati e 2100 cannoni catturati insieme ad uno sterminato altro materiale bellico.

Le cifre dei prigionieri e del bottino bellico aumentano di giorno in giorno. Mosca stessa è costretta ad ammettere la gravità della situazione.

Per consolarsi, e soprattutto per illudere gli alleati sovietici, Londra e Washington parlano ora di inviare in Russia il materiale bellico da tempo promesso. Si progetta di spedire, via Arcangelo, apparecchi da caccia e carri armati leggeri; ma questo porto, osservano i giornali americani, può essere raggiunto solo fino al mese di gennaio, con l'aiuto di rompighiacci. Né prima di gennaio si spera di mettere in condizioni di funzionare la via del Sud attraverso l'Iran. Intanto l'inizio del quarto mese di guerra sul fronte orientale è colinco con due nuovi successi ottenuti dalle forze antibolsceviche: il raggiungimento delle sponde del Mar d'Azov che implica l'aggraffamento della penisola di Crimea e l'occupazione delle due principali isole davanti l'Estonia.

In Africa Settentrionale le azioni di ricognizione offensiva, effettuate da colonne meccanizzate germaniche ad oriente di Sollum, si sono concluse con ottimi risultati. Le colonne tedesche, tra cui si trovavano anche

ufficiali italiani, si sono addentrate per oltre cinquanta chilometri in territorio egiziano, dopo aver travolto gli elementi avanzati nemici. La notte successiva, reparti italo-tedeschi, hanno conquistato un importante caposaldo nel settore orientale del fronte di Tobruk. Il che sta fra l'altro a dimostrare che anche sul fronte egiziano l'iniziativa è dalla parte nostra.

LE CELEBRAZIONI DI ASSISI

Anche quest'anno l'Eiar rievcherà, con una cronaca da Assisi, la cerimonia del transito del Santo Patrono d'Italia. Nella valle ombra ammantata all'alba di pallida nebbia, nella modesta Porziuncola dalla quale si sprigiona tanta luce di mistiche rimbembranze, si radunano ancora una volta i salmi tristi che nel lontano 1226 furono mormorati accanto alle spoglie del Poverello, assorto alla gloria del cielo. Come allora canteranno le allodole in convegno devoto sul letto che ha per solo splendore la sua nudità. Come allora il pianto dei fedeli si spanderà nel mondo, espressione di dolor ancora vivo e profondamente sentito, e il cielo tornerà a riempirsi di quelle parole che vennero sulle labbra di Santo Francesco in un'ora di passione: «Laudato si, mi Signore, per sora nostra morte corporale...». La radiocronaca effettuata dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli verrà trasmessa alle ore 19.30 di venerdì 3 ottobre da tutte le Stazioni dell'Eiar. Al mattino del giorno 4 verrà trasmessa per Radio la Messa Pontificale celebrata nella Basilica di San Francesco dal Card. Piumazzo Biondi. Nel pomeriggio poi alle ore 18 circa sarà effettuata da Assisi una trasmissione dedicata alle Forze Armate. San Francesco, che alla umiltà e alla preghiera un'azione costruttiva e possente del suo apostolato, San Francesco che ogni italiano ha eletto come proprio santo, andando alla sua grandezza e alla sua umanità, sarà ancora una volta invocato perché benignamente assista e prenda sotto il suo patrocinio la Patria in armi e gli uomini che per la sua grandezza combattono. Nella piazza adiacente alla grande Basilica di San Francesco si riunirà il popolo, e dinanzi alla Autorità e alle rappresentanze delle Forze Armate verrà impartita nel nome del Santo Serafico la solenne Benedizione agli uomini, ai soldati, e alla terra d'Italia.

CON BERSAGLIERI DELLA «MONTEMURRO»

Il radiocronista dell'Eiar, dislocato nell'Africa Settentrionale, ha inviato un altro interessante documentario. Si tratta di una registrazione effettuata presso gli eroici bersaglieri della «Colonna Montemurro». Ed è proprio all'atmosfera guerresca e allo spirito bersagliere che è ispirato e improntato il breve documentario che sarà trasmesso domenica 28 alle ore 21 dalle Stazioni del Primo Programma. Gli ascoltatori potranno seguire, tolti dal vero, alcuni aspetti della vita dei nostri soldati all'infuocato fronte, ed avranno inoltre modo di apprendere dalla stessa voce dei protagonisti come si sono svolte alcune fra le più belle imprese dei nostri valorosi bersaglieri in terra d'Africa. I bersaglieri hanno portato al fronte anche la loro travolgente fanfara e questa non poteva essere dimenticata. Il documentario si chiude infatti con una bella sequenza sonora: mentre sulla Marmarica è scesa la notte, nella ridottina i bersaglieri cantano: il microfono è lì con loro; il radiocronista propone di suonare una bella marcia bersagliere, i soldati accettano con entusiasmo e il documentario si chiude con le travolgenti note della marcia tradizionale del corpo.

«SONO PASSATI GLI INGLESI...»

Sarà ritrasmesso mercoledì 1° ottobre dalle Stazioni del Secondo Programma il documentario «Sono passati gli inglesi...», un'impressionante rassegna delle violenze, dei soprusi e delle angherie commesse dagli inglesi durante la breve occupazione della Cirenaica. Gli ascoltatori avranno dalla viva voce dei protagonisti o meglio dalle vittime di quelle ore dolorose, il racconto dei barbari episodi che dimostrano come alla profonda l'odio britannico contro di noi, e provata e documentata la violenza e la crudeltà di molti elementi che compongono l'eterogeneo esercito inglese. La trasmissione si chiude con alcune commosse ed elevate

LA MEDAGLIA D'ORO dei Benemeriti dell'Educazione Nazionale e AL CONS. NAZ. CHIODELLI

La Maestà del Re e Imperatore, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, ha concesso la medaglia d'oro dei benemeriti dell'Educazione Nazionale al cons. naz. Chiodelli, direttore generale dell'Eiar, in considerazione dell'opera da lui svolta sull'organizzazione e il progressivo sviluppo della radiofonica scolastica italiana, che ha saputo raggiungere in pochi anni una posizione di primato.

L'alto riconoscimento sovrano delle benemeritenze del consigliere nazionale Chiodelli nel campo didattico si riflette su tutta la complessa opera che l'Eiar, in sette anni di ininterrotto e progressivo perfezionamento, ha svolto sotto la illuminata guida del suo Direttore Generale validamente coadiuvato da funzionari specializzati nel settore della radiofonica scolastica. Tale opera che viene così ad essere ufficialmente riconosciuta ed encomiata, è caratterizzata dal notevole numero di apparecchi ricevitori impiantati nelle scuole dell'ordine elementare, medio e superiore, mercede l'interessamento del Ministero dell'Educazione Nazionale, del Partito e del Ministero della Cultura Popolare, ma soprattutto si distingue per l'originalità del metodo didattico radiofonico seguito dall'Eiar, metodo ispirato alle direttive del Ministro Bottai e che è stato attuato con le personali particolari cure del suo Direttore Generale.

CONCORSO PER UN LAVORO RADIOFONICO

Il Guf di Milano, con l'appoggio della Direzione dell'Eiar e della Radio Marelli, ha bandito fra tutti gli studenti iscritti al Guf un concorso a premi per una composizione di carattere radiofonico. Della composizione dovrà essere assolutamente inedita, non superare assai l'età di trasmissione e tendere ad un risultato artistico particolarmente consoni ai caratteri del radio-teatro. La Commissione esaminatrice sarà composta dai camerati: Andrea Ippolito, vice-segretario del Guf, Salvatore Gatto, Ispettore del P.N.F., Reul Chiodelli, Consigliere e Direttore Generale dell'Eiar, Vittorio Emanuele Tabbari, direttore del «Libro e Moschetto», Alberto Casale, regista dell'Eiar, Enrico Littoni, Littore e Sergio Pupilese (segretario) capo della Divisione Prosa dell'Eiar. La Commissione si riunirà in Roma il 10 dicembre per esaminare i lavori che devono essere inviati in cinque copie datilografate alla Sede del Guf di Milano, Piazza Giovezina 11 (Sezione Radio) entro la mezzanotte del 30 novembre. Alle opere prescelte verranno aggiudicati un premio di lire duemila, due di lire mille e quattro di lire cinquecento offerti dalla Società Radio Marelli. A tutti i concorrenti che abbiano dimostrato nei loro lavori serietà d'intenti verrà corrisposto a titolo di rimborso un premio di dattiloscrittura. A tal uopo la Radio Marelli mette a disposizione la somma di lire millecinquecento.

parole del Vescovo di Derna, che con cuore di sacerdotato e di italiano ha assistito amorevolmente i nostri fratelli durante l'occupazione inglese.

LA RIUNIONE ATLETICA A MILANO

La riunione internazionale di atletica leggera si è svolta domenica 21 all'Arena di Milano, presente un pubblico numeroso ed entusiasta. Il successo è stato pieno e convincente, sia dal lato tecnico che da quello spettacolare. Particolarmente interessanti le due corse ad ostacoli sul 110 e sul 400 metri e la prova sul mille, ove ai nostri Facchini, Missoni e Lanzi erano opposti valorosi atleti stranieri. I nostri atleti hanno ancora una volta dimostrato che lo sport italiano è sempre all'avanguardia e che la Nazione è impegnata nelle armi che condurranno alla vittoria, le discipline sportive sono coltivate con uguale ardore e passione. L'Eiar ha trasmesso domenica alle ore 19.30 un particolare notiziario (taglio di commenti) e radiocronache, realizzato da un suo radiocronista, inviato a Milano per descrivere agli ascoltatori alcune delle più salienti fasi dell'importante manifestazione atletica.

La Missione Croata guidata dall'Ecc. Milkovic visita le principali sedi ed i maggiori impianti dell'Eiar

Nel pomeriggio del 16 settembre è giunta in volo a Roma, invitata dal Ministro della Cultura Popolare, una Missione Croata composta di alti Funzionari con a capo il Sottosegretario alla Propaganda, Ecc. Josip Milkovic, uno degli uomini più rappresentativi del nuovo Stato sorto in seguito alla vittoriosa affermazione del movimento ustascia, capitano dal Poglavnik. L'illustre uomo politico, nelle sue giornate romane, si è intrattenuto con il Ministro Pavolini sui problemi riguardanti i due Dicasteri, e si è particolarmente interessato di studiare da vicino quegli organismi che meglio rispondono allo scopo di propagare e di diffondere nel mondo il pensiero fascista: la Stampa, la Radio e la Cinematografia.

La sera di mercoledì 17 settembre la Delegazione Croata è stata ospite della Direzione Generale dell'Eiar. Visitati i grandiosi locali di via Asiago gli ospiti si sono soffermati particolarmente negli auditori e negli studi per la radiodiffusione. Per dare ai visitatori una concreta impressione della attività artistica del nostro Ente, la Direzione Generale dell'Eiar aveva disposto che durante la visita si svolgessero successivamente dei Concerti ed un esperimento di radiodiffusione. Gli ospiti e le autorità hanno prima ascoltato, vivamente interessandosi ad ogni particolare tecnico, artistico e organizzativo, un Concerto sinfonico corale eseguito dall'Orchestra sinfonica e dal coro dell'Eiar diretto dal maestro Armando La Rosa Parodi, coadiuvato dal maestro Costantini e con la collaborazione di Pia Tassinari e Ferruccio Tagliavini; poi nella sala della radiodiffusione hanno assistito ad un esperimento di questa nuovissima forma di



Il Sottosegretario alla Propaganda dello Stato Indipendente Croato, dr. Josip Milkovic, e gli altri componenti della Missione Croata ascoltano un concerto organizzato in loro onore dall'Eiar nella sede di Roma.

trasmissione spettacolare; per ultimo hanno presenziato ad un programma variato al quale hanno collaborato i migliori artisti di varietà e della canzone del nostro Ente, il quar-

to vocale Cetra e l'orchestra diretta dal maestro Angelini.

La mattina del 18 la Missione ha visitato le Stazioni trasmettenti di Roma ad onde medie e corte. Gli ospiti si sono vivamente interessati alla grandiosità degli impianti che nella loro imponenza testimoniano e documentano la forza di irradiazione e di penetrazione di Roma imperiale nel mondo. L'Eccellenza Milkovic ha ripetutamente espresso al Direttore Generale dell'Eiar, cons. naz. Chiodelli, il suo compiacimento per la perfetta efficienza tecnica ed artistica della Radio italiana, nonché per la fervida azione politica che essa svolge in quest'ora storica infaticabilmente prodigandosi in posto di avanguardia, per la totale vittoria dell'Asse e per la formazione della nuova Europa.

L'Eccellenza Milkovic e altri componenti la Delegazione, invitati dall'Eiar, hanno successivamente visitato gli impianti radiofonici di Firenze, Torino e Milano nonché importanti industrie nazionali che svolgono la loro attività nelle tre località indicate. A Torino si sono recati nei principali reparti delle grandiose Officine Fiat, cordialmente accolti dal cons. naz. Camerano, ed all'Istituto Elettrotecnico Galileo Ferraris di cui hanno visitato laboratori ed uffici, guidati dal Presidente dell'Istituto stesso, Accademico Giancarlo Valauri.

Questa gradita visita riconferma e rinsalda i rapporti intellettuali e culturali sempre più intimi del nuovo Stato balcanico con l'Italia fascista che, per la politica lungimirante del Duce, ha tanto contribuito a creare le premesse indispensabili per l'emancipazione del nobile e valoroso popolo croato dall'intollerabile giogo serbo.



L'Eccellenza Milkovic mentre assiste ad esperimenti di televisione nella sede di Roma dell'Eiar.

[illegible]

la prosa

IL RADIOTEATRO FUTURISTA

Il futurismo è anteriore alla radio, almeno alla radio come l'intendiamo oggi nelle sue particolari forme di radioteatro, radiocronaca, ecc... Ma da quanto la nuova corrente postulava fin dagli albori, era facile intuire che la radio, con le sue possibilità, sarebbe stata una miniera, una fucina degli esperimenti futuristici, per le parole in libertà e per alcune ricerche di sensazioni capillari. Ma di fatto gli esperimenti non sono stati effettuati, né i futuristi ci hanno dato una produzione artistica radiofonica.

Tuttavia, il fondatore del futurismo, F. T. Marinetti, ha scritto un'opera radiofonica, una trisintesi radiofonica, dal titolo *Violetta e gli aeroplani* già trasmessa nel lontano 1932, quando il radioteatro ancora si dibatteva nel vorlice dei rumori, e che verrà messa nuovamente in onda la sera del 29 settembre.

Affermare che questo radiolavoro sia una esemplificazione poetica dei principi futuristici, non lo si potrebbe, poiché in esso il racconto nasce e vive secondo la tradizione, mentre il dialogo e i rumori non si polverizzano — quasi mai — in simbolici, astratti significati o evocazioni peregrine. Abbiamo avuto modo di leggere un'altra sintesi radiofonica di F. T. Marinetti, che crediamo non sia mai stata trasmessa. Per puro amore di paragone e di curiosità la trascriviamo integralmente:

I SILENZI PARLANO TRA DI LORO

15 secondi di silenzio puro
Do re mi di fauto
8 secondi di silenzio puro
do re mi di fauto
29 secondi di silenzio puro
sol di pianoforte
Do di tromba
40 secondi di silenzio puro
Do di tromba
10 secondi di silenzio puro
Do di tromba
ne ne ne di pupo
40 secondi di silenzio puro
ne ne ne di pupo
11 secondi di silenzio puro
1 minuto di rrrr di motore
11 secondi di silenzio puro
ooo stupido di bambina undicenne

Se «I silenzi parlano tra di loro» possono corrispondere a certi principi futuristici, *Violetta e gli aeroplani* sembra suggerita da altri principi, che allineati ai primi formano il manifesto de «Il teatro futurista radiofonico», firmato F. T. Marinetti e Pino Marzotta, (ottobre 1938). Una innovazione: le grandi manifestazioni alla radio si chiameranno la radio. Una stranezza: drammi di oggetti inanimati. Ma «Violetta e gli aereo-

plani» sembra invece tendere a questi altri punti del manifesto: «La radio sarà un'arte nuova che comincia dove cessano il teatro, il cinematografico e la narrazione (il radioteatro ha molti difensori, specialmente oggi, che lo proclamano un'arte nuova). L'immediaticone dello spazio, arte umana, universale, comincia come voce, con una vera psicologia-spiritualità dei rumori, delle voci, del silenzio. Occorre la parola sia caletica di tutta la sua potenza, quindi parola essenziale e totalitaria, cioè che nella teoria futurista si chiama parola-atmosfera».

Violetta ha di romantico, oltre il nome, una certa intelligenza, che non affiora, un sentimento tacito, una elementarità nel modo di pensare. Ma questa sostanza è nascosta e ricoperta da un coraggio virile da un'esigenza di forza, da una volontà di lotta. I due mondi si intrecciano, e si assommano vicendevolmente, così che *Violetta*, pur partecipando alla vita dei suoi compagni senza desiderare di essere ammirata e trattata con speciali riguardi, porta con sé, viola di campo socialista da fiori sfasciati e da steli lognosi, un profumo di femminilità, di grazia umile, di candida civetteria, che inconsciamente mettono fervore là dove non c'era che un pallido desiderio, trasformano in arroganza il risentimento, sprano insomma un dramma da dove l'ital più poteva nascere soltanto un marginale contrasto. E così, l'avventura — fonte a cui si dissetano le giovani anime dei protagonisti del lavoro — diventa espressione non solo di un desiderio di vivere pericolosamente, ma di vivere pericolosamente per qualcuno.

In questa atmosfera, i ragazzi di una colonia marina organizzano in segreto una spedizione, per raggiungere il più alto pido dei gabolani sulla cresta di una scogliera.

Il senso dell'avventura, lo spogliare il racconto dalle appendici della psicologia, lasciare che i fatti soli esprimano la vita, riallacciarsi al randore dei mondi impossibili, ricercare nel giro dell'espressione della fantasia, sono, tutti, rotevoli motivi da rilevare in questa breve trisintesi di Marinetti. Da rilevare: anche indipendentemente — o quasi — dalla loro realizzazione poetica. Perché nella breve storia del teatro e della letteratura del dopoguerra il tentativo di sganciare la nostra letteratura dai modi estetici, è stato iniziato da una ristretta cerchia di artisti, fra i quali F. T. Marinetti.

E il desiderio di «novità», che ha tradito a volte gli stessi autori della rigenerazione letteraria, ha portato ad un risanamento della sensibilità e ad un ritorno al meraviglioso, dove è ancora possibile, — come sempre — creare nuovi miti e dare all'umanità ciò che essa pretende dall'arte: una superiore armonia degli affetti.

CESARE CAVALLOTTI.

L'IMPORTANTE È TROVARSI

Un atto di Mario Brancacci (Domenica 28 settembre - Secondo Programm, ore 14.15).

E' una cosa che nella vita capita, per fortuna, piuttosto di rado, di mangiare in tratoria senza avere un soldo in tasca per pagare il conto, ed è appunto quel che succede ad Alberto, un giovane operaio. Ma al suo stesso tavolo siede Maria, povera quasi quanto lui, ma non tanto da non potersi impadronire dei dieci lire che servono per il pasto. E poi se ne scano insieme: lei, con ancora tre lire in tasca, lui, con niente del tutto. Ma allora giungono in casa di Alberto, scoppiata la bomba: Alberto non è affatto un povero diavolo, ma un aristocratico pieno di soldi sino alla cima dei capelli, che, un po' per noia, un po' per curiosità, ha assaggiato quello strano trucco per trovare una donna che lo ami davvero. A Maria la cosa non le affatto piacere, anzi, lista, per la presa in giro, scappa Alberto la insegua, ritrovali, scoppia la bomba numero due: Maria non è una donna che lavora per campare la vita, più una ricca signorina della migliore società; anche lei, come Alberto, era quella sera in vena di pazzie, e ha sperato di trovare, travestita così, un uomo che l'ammiasse per davvero. Si sono incontrati bene: soffocati come sono dalla polvere che giungono i loro denaristi e gloriosi nomi, troveranno ora, che si sono incontrati, un po' di quell'amore che invano cercarono nelle piccole osterie della periferia?

IL MATRIMONIO

Due atti di Nicolai V. Gogol (Domenica 28 settembre - Secondo Programm, ore 21.10).

Se la commedia più significativa di Gogol (1809-1852) è «L'ispettore generale» (1836) che nella sua apparenza comica nasconde una segreta angoscia, la quale, ben oltre le sue origini russe, riassume ad esprime valori universali, tuttavia anche «Il matrimonio» è opera gustosissima e di primo piano. Il grande scrittore vi continua ed approfondisce l'itinerario del teatro realistico, non privo di certi ribissi estetici, che tradiscono la sua origine romantica.

Il matrimonio è una storia di sapore caricaturale, dove si rievocano i maneggi di una censale di matrimoni e più di un Consigliere di Corte, per assicurare fra i molti pretendenti alla mano di una ragazza, la vittoria di un loro favorito che, all'ultimo momento scappa dalla finestra.

Gogol stesso lo definì un svenimento del tutto inconscio. Ma si comprende subito la posizione dell'autore nella storia del teatro del suo paese, se si pensa che, pur considerando la stranezza dell'attecchito, i personaggi che lo realizzano, sono persone vive, che l'invenzione romantica è resa concreta con mezzi realistici, con una personalità applicata per ogni figura, un modo di parlare caricaturistico per ogni personaggio, un modo di parlare caricaturistico per ogni personaggio, un modo di parlare caricaturistico per ogni personaggio, un modo di parlare caricaturistico per ogni personaggio.

LA RINUNCIA

Un atto radiofonico di G. Ammirati e L. Capucci (Giugno 2 ottobre - Primo Programm, ore 20.40).

E' un boschetto velato da un duplice amore: quello per la patria e quello per la donna del cuore. In una scuola media femminile giunge improvvisa la notizia dell'eroica morte sul campo di battaglia di un giovane ufficiale innamorato, corrisposto, di una studentessa di liceo. La fidanzata non si scuote. Questa volta le giovani studentesse si ribellano energicamente alle brusche parole dell'insegnante di chiarandole in vera causa della confusione che sta regnando nell'aula. La professoressa rimane profondamente turbata alla istantanea notizia e lentamente, quasi parlasse a se stessa, narra un episodio della sua vita. Anche lei, come la fanciulla del liceo, soffrì un giorno di nervi, pena: l'uomo che l'amava era caduto sul Piave. Da quel giorno la sua vita non ebbe più la felicità e inesorabilmente si chiuse in una perenne tristezza. E ora capi di esser diventata cattiva quando uccidendo dalla scuola e imbarazzandosi nelle compagnie che si stringevano al fianco felici i loro fidanzati, profondamente acidi di odiare quella felicità. Le diseredate hanno ora capito cosa dovranno fare per evitare alla compagnia un più



Impressioni sulla commedia di Giuseppe Benicquasi: «Io fui, sono e sarò».



« Due scene della rivista « Se per ipotesi... », di Ruggero Macrari: « La scolaresca nel paese dell'amore ».

grande dolore; basterà una piccola rinuncia: esse non si faranno attendere più all'uscita dalla scuola da loro innamorati, ma ogni sera accompagneranno a casa l'amica addolorata e non parleranno più in sua presenza della loro felicità.

IO FUI, SONO E SARÒ

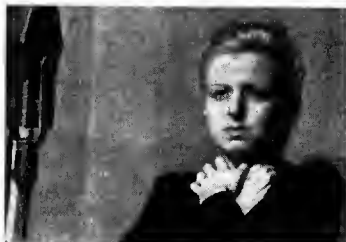
Tre atti di Giuseppe Boviacqua. Prima trasmissione (Sabato 4 ottobre. Secondo Programma, ore 20,30).

Giulio Sand, un valente e studioso medico veneto, ha ormai dedicato la sua vita di scienziato alla dimostrazione di un appassionante problema: l'anima non muore, anzi passa in un altro corpo nell'istante preciso in cui il precedente ha cessato di vivere.

Il metodo di ricerca da lui adottato è abbastanza semplice: seguendo le denunce sulla moralità e sulla natalità che le anagrafi pubblicano ogni giorno, egli osserva le coincidenze precise di tempo tra una morte ed una nascita, in qualsiasi luogo o nazione che esse avvengano. Se, per esempio, un commerciante ha perduto il figlio giovane ed intelligente alle ore tali del giorno X dell'anno Y, e in quello stesso istante è venuto al mondo un bambino, il professor Sand asserisce essere discesa nel corpo del piccolo neonato l'anima del figlio morto del commerciante. Stabilita così esattamente la nuova teoria sulla trasmutazione delle anime, non rimane che ricercare il nuovo essere in cui l'anima è discesa.

Un giorno, capita nel gabinetto dello studioso una giovane donna, Carla, le vicende della quale presentano subito per il professor Sand un eccezionale

interesse. Messa in moto immediatamente tutta la sua organizzazione di informazioni, egli riesce a sapere dai dati anagrafici della ragazza, che ella



Laura Adani che ha interpretato recentemente negli auditori dell'« Eiar ». « La buona semente » di Giuseppe Lanza.

è nata nello stesso istante nel quale è morta la sua giovane moglie. Quindi nel corpo di Carla è discesa l'anima della compianta moglie del professore.

Elemento oltremodo interessante di questa situazione, è che la moglie del professore si era tolta la vita perchè innamorata di un altro uomo. Balena immediata nell'animologo la convinzione di avere

finalmente in mano la possibilità di provare che l'anima non solo trasmigra di corpo in corpo ma imprime a questi sempre gli stessi moti. Senza pensarci due volte, il professore sposa Carla, e, dopo averla messa nelle stesse condizioni di agiatezza e averle procurato gli stessi svaghi della prima moglie, trepidante, attende che Carla commetta le stesse identiche azioni della defunta sino a giungere al fatale gesto. Dopo altre vicende piene di speranze e di improvvisi sconcerti, avviene l'irreparabile: giunge una lettera nella quale è scritto di pugno della stessa Carla che ella si è uccisa perchè ama un altro.

Divulgata per il mondo la scoperta del celebre animologo, si cominciano a verificare degli strani casi che preoccupano non poco le polizie di tutti i paesi: ratti di bambini, mariti che reclamano le mogli degli altri, ricerche e pretese di impensate paternità, ecc. In questa atmosfera piuttosto movimentata, appare improvvisamente, fresca e sorridente come non mai, Carla, che non ha mai pensato di uccidersi, ma che, innamorata del marito, ha voluto uccidersi morta per guarirlo dalla sua febbre di ricerche facendogli prima assaporare il successo della verità conquistata, e poi, ritornando viva e vegeta, per dimostrargli quanto tutto fosse solo semplice frutto della sua fantasia sovraccitata di pover'uomo intristito da una vita senza veri affetti. Sand si trova così improvvisamente di fronte la scelta tra il rovinare clamorosamente di tutta la sua fama o il dolce e tenero amore di Carla.



« Trovar marito », commedia di Ferenc Herczeg; nella fotografia a sinistra: Giuliana Poggiani, Luciana Simoncini, Carla Martinelli, Gino Pestelli, Adriana Serra, Rina Centenaro, Franca Bertramo, Misa Mordegia Mari, Angelo Bizzarri, Augusto Grassi; in quella di destra Giampaolo Flavioni, Franco Lelio, Adriana Serra, Rina Centenaro, Gino Pestelli, Misa Mari, Angelo Bizzarri, Franca Bertramo, Andrea Volo.

MARTEDÌ 30 SETTEMBRE 1941-XIX - ORE 20.30

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

MARIA D'ALESSANDRIA

Tre attre quattro quadri di CESARE MFANO

Musica di

GIORGIO FEDERICO GHEDINI

Interpreti:

GIUSEPPE BRAVURA - PAOLO CIVIL
ERALDO CODA - NINO CONTI - SERAFI-
NA DI LEO - ARMANDO GIANNOTTI -
ANGELO MERCURIALI - ANDREA
MONGELLI - CARLO PIETRI - ANTONIO
REALI - GIULIETTA SIMONATO -
GINA UNNIA - IGINO ZANGHERIMaestro concertatore e direttore d'orchestra:
ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO



Il libretto della *Maria d'Alessandria* di Ghedini, permeato di poesia e ricco insieme di accesi toni pittorici, è dovuto all'opera di un poeta, Cesare MFANO, che non poteva offrire alla fantasia di Ghedini, musicista colto e raffinato, un'ispirazione più ardente e tentatrice.

Il primo atto si svolge sul porto di Alessandria. E' notte. Sulla nave che dovrà trasportare i pellegrini in Terra Santa, Dmo, il navarca, concede l'accesso all'Egiziacca, mossa sacrilegamente soltanto dalla brama di nuove avventure. Sulla stessa nave, fra i pellegrini, viaggeranno un Padre e un Figlio. In un impeto d'ira, il Padre aveva tentato di uccidere il proprio Figlio. La mano di Dio l'aveva salvato dall'orrendo delitto. E ciò fu per lui la luce della Fede. Questo il racconto che gli fa a tutti i presenti che si trovano sul porto. Il Figlio intanto scorge la peccatrice che spia dall'alto del piedestallo d'una Sfinx. La sua bellezza lo affascina. Il suo sguardo non sa staccarsi da essa e parla alla donna con accento di febbre. D'improvviso un pánico indescribibile invade i penitenti. In quella donna essi intravedono il Nemico. Il Demone. E tumultuando trascinano il Padre e il Figlio sulla nave che è pronta a salpare.

La prima parte del secondo atto si svolge sulla coperta della nave ora abbandonata in balia di se

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

stessa. I penitenti invocano la benedizione dal disconco. Un coro di risa e di grida sale dal basso della tolda. Scoppiata la ribellione. Dal boccaporto appare Dmo, il navarca. Poi ne sbucca Maria, il Figlio riguarda estatico, come allucinato, la donna che del suo fascino inebria tutti. La passione divampa nel cuore e nel sangue di tutti i pellegrini. Safana ha vinto e la nave diretta in Terra Santa è tramontata in una suburna. Il Padre tenta di abbattere Maria, infante donna, ma Dmo lo afferra trascinandolo nella stiva. La seconda parte dell'atto si svolge ancora sulla tolda della nave. Il mare si fa minaccioso. Il Figlio è riuscito ad accostarsi, tutto tremante d'amore, alla donna. Questa finge di assecondarlo. Si sbancherà con lui in una terra deserta. Invece impone al navarca di riprendere la rotta verso Bisanzio. Il figlio si ricella. E' inseso dal Padre che, amato d'arco, risale dalla stiva. Maria l'iride il vecchio che finisce col far accostare il suo dardo contro la peccatrice. Il Figlio si getta innanzi per far scendere di re alla donna e cade trafitto. Infuria la tempesta. Maria, smarrita, si lascia cadere sul morente. Ora è tutta un'altra. Attraverso la terribile tragedia, la grazia di Dio l'ha toccata.

Al terzo atto, sulla costa di Galilea, Maria riuscita a scampare al naufragio della nave, trascinando il corpo esanime della sua vittima, invocando aiuto da Zosimo e supplicando di essere sepolta con lui. Dal Cielo scende a rispondere la voce del giovane. Si svolge così, tra Cielo e terra, il dialogo di Maria con l'uomo che l'ha salvato, ed alla voce del Figlio si uniscono quelle celestiali che dicono a Maria la sua condanna. Ella dovrà raggiungere il deserto, trascorrere nel deserto tutta la vita, ed espiare. Maria ubbidisce. I pastori e Zosimo esaltano il suo martirio, mentre le voci celestiali inneggiano alla gloria di Dio.

L'opera, concertata e diretta dal Maestro Armando La Rosa Parodi, ha per interpreti: Giuseppe Bravura, La Rosa Parodi, Eraldo Coda, Nino Conti, Serafina Di Leo, Armando Gianotti, Angelo Mercuriali, Andrea Mongelli, Carlo Pietri, Antonio Real, Giulietta Simonato, Gina Unnia, Iginio Zangheri.

VENERDÌ 3 OTTOBRE 1941-XIX - ORE 20.30

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

LODOLETTA

Tre atti di GIOVACCHINO FORZANO

Musica di

PIETRO MASCAGNI

Interpreti:

TOTI DAL MONTE - BENIAMINO GIGLI - MARIA
LANDINI - EDMEA LIBERTI - PIERO PASSAROTTI
AMALIA PINI - BRUND SICALCHERO - GINO
VANELLI - ADELIO ZAGONARA

DIRIGE L'AUTORE

Maestro del coro, COSTANTINO COSTANTINI

Lodoletta, ricavata da Forzano da una novella di Ouida, è la storia di un'olandese — vedici anni, fragranti e puri come i fiori dei peschi che inghirlandano la sua povera capanna — la quale si innamorò di un pittore parigino di passaggio nel piccolo paese dove essa vive, e che, da lui abbandonata, va a morire di dolore a Parigi, all'estero della villa del pittore, dove l'infelice ha dato convegno per una festa di ballo ad amiche ed amici.

L'opera s'apre con poche misure che non costituiscono un preludio — un preludio vero e proprio lo avremo nel terzo atto nel quadro di Parigi sotto la neve — in cui si presenta un tema di canzoni che è la trama della scena d'apertura del dramma. Sottostando gli occhi gli ascoltatori — tanto dopo all'avvento della televisione — perfettamente multi tenersi aperti — e pensino a un ridente paesaggio primaverile d'un paesino olandese. A un lato, la capanna di Lodoletta attorno alla quale è la ruina fragante dei peschi in fiore. Nella piazzuola che è dinanzi alla casetta è uno scame di bimbi che giocano e cantano. Musicalmente è uno di quei quadri nei quali Mascagni maestro. Poi, un susseguirsi di episodi: fra questi il rumoroso arrivo nel paesino d'un gruppo di signori e signore che accompagnano il pittore Flammen, il quale è stato allontanato da Parigi per motivi politici. Allora il « motivo » dei zoccolotti ressi così desiderati dalla piccola Lodoletta che compie proprio quel giorno i sedici anni. Il vecchio Antonio ha in dono dal pittore una moneta d'oro per il prestito d'un quadro della Madonna, esistente in un tabernacolo addossato al muro, che egli intende copiare, e corre, tutto felice, ad acquistare i zoccolotti da offrire in dono alla sua figliola. Fattasi deserta la scena, ecco, tutta ebbra dell'aria e del sole di primavera, Lodoletta che viene incontro alle amiche accorse per festeggiarla. Tremano nella musica i ritmi più gai e l'orchestra è tutta una luminosità sonora. Segue la « Serenata delle fate » su un tema semplice, ma graziosissimo e fresco. Ma a tanta festa di luce e di gioia subentra una nota tragica di dolore. Il vecchio Antonio, che era salito su un albero per cogliere certi rami, precipita e muore. Lodoletta rimarrà sola nel mondo, senza sostegno alcuno. L'angoscia della situazione è resa dalla musica con note della più toccante espressione. E l'atto si chiude con l'incontro di Lodoletta con Flammen, l'uomo del suo destino.

Al secondo atto, lo scenario è identico a quello del primo. Ma non siamo più in primavera. Il tardo autunno ha colorato tutto di nostalgia. I rami dei peschi sono spogli e in terra è tutta una coltre di foglie morte. Anche un coro di olandesi che attraversa la scena e che è un gioiello di grazia sembra fasciato di melanconia. Lodoletta è la vedetta del pittore che pur avendo ricevuta la grazia, non sa rassegnarsi ad abbandonare il piccolo paese per l'amore che la fanciulla gli ha acceso nell'anima. L'adora, ma l'ha rispettata. Ma nel paese si crede che Lodoletta sia diventata la gazza del gaudente parigino e l'infelice fanciulla è sepolta a dito e disprezzata da tutti. L'atto si chiude con una calda scena a due in cui la passione di Lodoletta, che ama anch'essa il pittore, e di Flammen, che per non recarle onta si decide a fuggire, è espressa in orchestra da uno di quegli ardori nascarnani che sono così tipici e trascinanti.

Il terzo atto è il più breve. Il preludio descrive la notte di Parigi sotto la neve. Siamo dinanzi alla villa di Flammen in una serata di festa. Giungono dalla villa echi di musiche popolari e di mu-



Disegno di Beppe Porcheddu per la « Maria d'Alessandria » di G. F. Ghedini.

anche da ballo. Lodoletta ha deciso di raggiungere il suo Plammen. Dio sa con quale fatica, con quei zoccoli rotti, è riuscita ad arrivare sin lassù. E' stanca da morire, ma è felice. Ma ahimè, da una delle vetrine illuminate ha visto il suo Plammen dimentico di lei felice nella danza, al fianco di un'altra donna. Non le resta che tornare indietro. Nella corsa, uno dopo l'altro, le sfuggono dai piedi doloranti, i poveri zoccoli. Ma le forze le mancano, vecchia e cade. Ora il delirio la investe e nell'incoscienza le sembra d'essere fra le braccia di lui con l'ultimo respiro le pare di respirare il suo primo bacio. Pochi istanti dopo, Plammen,

stanco e nauseato della festa nella quale credeva di sopire il suo tormento interiore, uscendo all'aperto troverà nella neve i zoccoli di Lodoletta e più in là il nudo corpo della fanciulla morta per lui. Due pagine queste — la morte di Lodoletta e il pianto straziante di Plammen — per le quali il genio e il cuore di Pietro Mascagni han trovato la voce più viva e commossa.

L'opera concertata è diretta dal suo illustre Autore per interpreti: Toti Dal Monte, Beniamino Gigli, Edma Lombardi, Piero Passaroli, Amalia Pini, Bruno Sbalchero, Gino Vanelli, Adolfo Zagonara, Maria Landini.

i concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.^o Don Licio Refice. Concerto di musiche di ispirazione francescana (Sabato 4 ottobre - Primo Programma, ore 20.35).

Questo concerto è irradiato da un'atmosfera spirituellissima e musicalissima; quella che emana dalla grande opera di un maestro geniale, il più italiano dei santi. Dell'intimità sua musicalità ne fa fede un fatto, che giova non dimenticare: è precisamente al movimento francescano e al suo puro e ardente misticismo che si ricollega la fioritura della « lauda » ducentesca, che fu — storicamente — la prima manifestazione poetico-musicale della Italia italiana. L'autore dei composizioni ora eseguita, don Licio Refice, nato a Patrica (Roma) nel 1885, è professore alla Scuola Pontificia di musica sacra e maestro di cappella alla Basilica di S. Maria Maggiore in Roma; tra i musicisti italiani contemporanei ha conquistato una posizione di primo piano con una numero notevole di composizioni tra cui otto messe, motetti, salmi, inni, ecc. — due lavori drammatici, « Cecilia », « Margherita da Cortona », ispirati al carattere delle antiche « sacre rappresentazioni » e che ottennero grandi successi in molti teatri d'Italia e dell'estero.

Il *Trattato francescano* fu composto, su testo di G. B. Guelfi, per invito del Conato per la celebrazione del VII centenario francescano ed eseguito, per la prima volta, nella Basilica di Assisi nell'ottobre del 1926. Nella forma originaria esso si presenta diviso in tre parti: « Le nozze », « Le stimmate », « Morte e glorificazione ».

Nella prima parte (quella che ora viene eseguita integralmente), sullo sfondo dei canti degli Amici, della Vanità, dell'eccezionale Rincio antichiano, Francesco alle consuete gioie profane, si effonde la mistica esaltazione di lui per Madonna Povera, la quale appare, seguita dalle sue due anelle, la Carità e la Speranza, per compiere con Francesco il rito delle mistiche nozze, mentre dai confini della terra e dalle lontananze della vita giungono i « richi di spillo », per far getto dei loro beni fallaci; intanto gli Angeli, sgorgando da tedi, intonano il loro esultante inno di lode. La trama musicale si sostanzia di temi ora teneri e soavi, ora appassionati, ora pervasi di estatico misticismo; temi che appaiono poi ancora nelle parti successive. La seconda parte, denominata « Le stimmate », si apre con la visione del Monte della Verità, nell'eccezionale Rincio antichiano: i compagni del Poverello rievocano il sacrificio della Croce, mentre San Francesco supplica il Signore di farli sentire i dolori della Crocifissione; e poco dopo, infatti, un fremito scuote tutto il monte ed un Serafino viene dal cielo, recando l'immagine di Gesù crocifisso; San Francesco riconosce il suo vero e unico vero angelo, proclamando il miracolo. Nella terza parte Francesco, sulla soglia della morte, giace nella capanna presso la Porziuncola; la selva mormora una preghiera commossa e i frati spargono lagrime di dolore; Suora Morte scende dal corpo l'anima del Santo, afflitta come suor Chiara in profonda desolazione; ma le sue voci si uniscono a un coro di inni sacrali, intonando un inno di glorificazione, tra squilli di campane e osannanti clangori di trombe.

Il *Trattato*, segna una tappa notevole nella produzione dell'Autore, che non solo vi trasfonde le sue innegabili doti musicali, ma risulta particolarmente felice negli accenti di umanità sincera e sentita, che riflettono la pietà, la passione e il dolore. Nel pre-

sente concerto, dopo la prima parte, viene trasmesso un quadro sinfonico tratto dalla parte seconda e comprendente tre episodi: « La Verità », « Le stimmate », « Finale ».

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.^o Giuseppe Morelli (Lunedì 29 settembre - Primo Programma, ore 13.15).

Nel programma di musiche, che il M.^o Giuseppe Morelli eseguirà lunedì 29 settembre, alle ore 13.15, sul Primo Programma, oltre al notissimo *Largo* haendelliano, alla vivace *Introduzione* del « Segreto di Sussana » di Wolf-Ferrari e alla colorita *Introduzione* e *coraggio* di G. Gialò d'oro di Rimski-Korsakov, vengono presentate due recenti composizioni italiane. Il *Notturmo* di Antonio Cece è una pagina composta in quello stile impressionistico, che fu di moda anni or sono; la *Piccola suite* di Francesco Cilea è una delle migliori composizioni del musicista calabrese. Essa è quasi classica nella struttura generale, ma semplicemente moderna per lo spirito, che la pervade per i mezzi d'espressione. I tre tempi da cui è costituita si potrebbero paragonare a tre miniature, il cui carattere è dato dal titolo: una « Danza » iniziale, briosa ed elegante; un delizioso « Notturmo », sostanzialmente una flebile e melanconica melodia essenzialmente affidata ai legni, su uno sfondo di archi e di arpa che raggiungono, per i suoi tocchi edulcorati e dolcissimi di poesia, il finale « Alla marcia » è costruito su un « basso ostinato » e si svolge con vivacità ritmica notevolissima. La composizione si impone per sincerità d'ispirazione, per ricchezza melodica, semplicità ed eleganza di forma: qualità che sono caratteristiche del simpatico autore di « Adriana Lecouvreur »; è armonizzata con gusto squisito e strumentata con grazia impareggiabile.

CONCERTO

diretto dal M.^o Mario Gaudiosi (Giovedì 2 ottobre - Secondo Programma, ore 20.40).

Il maestro Mario Gaudiosi (Napoli, 1899) presenta, in questo concerto, due composizioni di carattere ed epoche contrastanti.

Nella richissima e vasta produzione haydniana, la *Sinfonia* denominata *La Regina* è fra le più note e le più interessanti. Come molte, anche questa sinfonia incomincia con una breve introduzione di carattere maestoso e di sapore alquanto mozartiano. Lo stacco dell'allegra è dato da un tema sospeso dei violini contrappuntato da una successione di note staccate delle viole e dei bassi: questo tema informa di sé tutto il primo tempo, dandogli un carattere insolitamente patetico, quasi sentimentale, in cui traspare già qualche sintomo della non lontana inquietudine romantica. Il secondo tempo, di cui Haydn stesso intitolò « Romanza », è costituito da un complesso di variazioni sopra la melodia di una canzone francese allora assai in voga. La gentile e giovane Lisetta: la varietà è data dai diversi colori strumentali e dalla abilissima elaborazione contrappuntistica. Il minuetto ha un andamento assai deciso, quasi marziale. Il finale, ha quei caratteri haydniani inconfondibili di gioia e di allegria quasi popolare, che sembrano recare un riflesso dei tempi, in cui il giovane e ancora sconosciuto musicista si preoccupava la vita suonando il violino nelle feste campestri.

La seconda composizione presentata da Gaudiosi è di Vincenzo Tommasini. Essa consiste in 5 sonate di Scarlatti che il Tommasini ha disposto in forma di suite orchestrale.

I CONCERTI DI MUSICA SACRA ALL'ISTITUTO PONTIFICIO

L'Elar ha pensato di fare cosa grata agli ascoltatori, organizzando in collaborazione con il Pontificio Istituto di Musica Sacra, una serie di concerti di musica religiosa. Il programma delle manifestazioni è stato tracciato nell'intento di favorire la propagazione di quelle composizioni liturgiche — antiche e contemporanee — che costituiscono patrimonio eletto e prezioso dell'arte musicale.

Mensilmente, dall'ottobre 1941 al giugno 1942, avranno luogo da concerti di musiche religiose ispirate e dedicate a particolari ricorrenze della liturgia cristiana. In tal modo gli amici della musica sacra avranno la possibilità di ascoltare, conoscere e approfondire, in modo meglio, in tutti i tempi, le pietà religiosa e il magistero dell'arte hanno saputo suggerire a musicisti d'Italia e fuori.

A grandi linee il programma di queste manifestazioni — le quali debbono venire considerate come un geniale e prezioso apporto alla conoscenza di musiche che, per il loro stesso genere, non hanno una esecuzione frequente — comprende un concerto inaugurale, che avrà luogo il 4 ottobre, giorno di San Francesco, con musiche del M.^o Don Licio Refice, ispirate al Santo Patrono d'Italia. Nel mese di novembre la mesta ricorrenza dei defunti verrà rammentata con un concerto di musiche dell'Accademico Lorenzo Perosi e di Don Licio Refice, dirette da quest'ultimo; a questo concerto prenderà parte anche l'organista Vincenzo L'ulmanelli, che ha pubblicato pagine di Bach e di Frescobaldi. Verso la fine di dicembre la Società Pontificia Romana, diretta da mons. Raffaele Casimiri, eseguirà musiche vocali polifoniche del secolo d'oro di questa grande arte; anche a questo concerto collaborerà l'organista Ferruccio Vianelli, che eseguirà corali natalizi e musiche pastorali.

In gennaio la Sezione Corale del Pontificio Istituto di musica sacra, diretta da don Gregorio Sunol, farà ascoltare un interessante concerto di melodie gregoriane; in febbraio avrà luogo un altro concerto della Società Polifonica Romana; e questa stessa eseguirà musiche vocali classiche pure in aprile, durante la Settimana Santa.

La Sezione Corale dell'Istituto diretta da don Gregorio Sunol darà un secondo concerto nel mese di marzo. In questa audizione l'organista Vincenzo L'ulmanelli eseguirà musiche di Pachelbel, Bach, Buxtehude, Refice, Franck e Karg-Elert. Successivamente il M.^o Don Licio Refice dirigerà un concerto di musiche proprie, dedicate al Santo. L'ultima manifestazione avrà luogo nel mese di giugno e sarà costituita da musiche dell'Accademico don Lorenzo Perosi, dirette dal M.^o Refice, con l'esecuzione di alcuni motetti e de « La cena del Redentore » tratta da « La Passione di Cristo ».

A parecchie di queste manifestazioni l'Elar collaborerà con i suoi complessi orchestrali e corali. Tutti i concerti verranno trasmessi in modo da presentare all'ascoltatore un panorama vasto e copioso di quanto la composizione sacra ha creato dal '600 ai nostri giorni.

MUSICA DA CAMERA

La pianista Pina Pitini — che trasmette un concerto giovedì 2 ottobre, alle ore 22.10, sul Primo Programma — ha già al suo attivo una notevole e pregevole attività concertistica e si è particolarmente distinta in vari concerti nazionali e internazionali. Il presente programma s'incia con due composizioni bachiane: una *Siciliana* (che può essere considerata una delle numerose testimonianze dei profondi legami, che unirono l'arte del grande di Eisenach con l'arte italiana dell'epoca) e quella *Fantasia cromatica*, che costituisce indubbiamente una delle più alte espressioni di Bach per clavicembalo (certo notevolmente superiore alla « Fuga » che l'accompagna). In centro del programma stanno due composizioni moderne: la *Rondeau*, danza popolare andalusia, tratta da « Iberia », serie di impressioni trattate con eccezionale vivacità dinamica, ritmica e coloristica da Albéniz; e il delicato e poetico *Notturmo* di Debussy, elegantissimo e garbato rappresentante italiano della tendenza impressionista. Il concerto termina con il possente *Studio* da concerto, op. 9, di Martucci.

Il violoncellista Tibor De Machula, accompagnato al piano da Germano Arnski, eseguirà domenica 28 settembre, alle ore 22.10, sul Primo Programma, un *Préludio* di Bach e la *Sonata* in do maggiore di Casella: un'opera questa con cui il nostro compositore, dalle audacie talora anche ultramoderne, si è compiaciuto riciclarsi con le forme e gli spiriti della nostra arte strumentale settecentesca.

LE TRASMISSIONI SPECIALI

PER LE FORZE ARMATE

Nella trasmissione del 29 settembre dedicata alle Forze Armate, gli ascoltatori assisteranno alla movimentata confezione di un fantastico pacco: il pacco delle canzoni che l'Eiar ha preparato per i soldati. In questa simbolica scenetta è riassunta, si può dire, l'essenza dei programmi dell'ora di trasmissione destinati a quanti vestono il grigio-verde: è un ideale pacchetto di motivi e di canzoni che, superando monti e mari, porterà quanti si trovano in armi un po' di giocondità. I programmi annunciati la settimana scorsa, sono stati eseguiti con la consueta vivacità e brio; ricordiamo, perché più complessi, quelli del 22 settembre, del 24 e del 25, commentati da scenette umoristiche e curati, nella parte musicale, dai maestri Angelini, Prat e Manno. Per la settimana in corso, oltre alla accennata tra-

nell'auditorio dell'Eiar il consueto presentatore, felicissimo, per una volta tanto, di cederli il posto; venerdì 3, un programma diretto da Zeme con canzoni e scenette umoristiche di diverso carattere. Le canzoni richieste verranno, come di consueto, comprese nel programma di sabato. Avvertiamo i camerati in armi, e in particolar modo i marinai, che mercoledì 1° ottobre, Capitano Buscagagna, il popolare amico dei «marò», si è accaparrato cinque minuti del programma per fare due chiacchiere con i suoi camerati. Vorrà così iniziare una nuova rubrica che sarà intitolata appunto: «I cinque minuti di Capitano Buscagagna». Memorie, ricordi, pagine di storia, spunti di cronaca e soprattutto, ciò che è più importante, notizie. Notizie che interessano in modo speciale i marinai. Domenica 28 settembre sarà al microfono



Umberto Meinati a Radio Igea. La tentazione...

RADIO IGEA

Domenica scorsa la trasmissione di Radio Igea è stata arricchita dall'intervento di Umberto Meinati, che ha deliziato e divertito gli ascoltatori con un gustosissimo monologo. Chi invece pare che non si sia divertito affatto è il simpatico dott. Antonio, al quale Umberto Meinati ha fatto un brutto tiro: quello di portargli via un raro esemplare della sua biblioteca; niente meno che uno studio sul ditton-



La trasmissione della Gil da Milano.

Giovanni Ansaldo per la settimanale Rassegna politica; giovedì 2 ottobre, nella rubrica «Parole di ufficiali ai soldati» parlerà il ten. colonn. Oete Blatto, sul tema «Zaino in spalla».

RADIO G.I.L.

Domenica 21 corrente i microfoni di Radio Gil sono stati portati a Genova dove i giovani organizzati della Liguria hanno trasmesso dialoghi e canzoni. Erano convenuti in auditorio numerosi bimbi della Libia attualmente ospiti nelle Colonie Liguri; questi bimbi insieme ad altri ragazzi di Genova, figli di combattenti, hanno lanciato per radio il loro affettuoso saluto alle famiglie ed ai babbi in ascolto; ascolto tanto più commosso quanto più lontano. Sabato 27 Radio Gil ha trasmesso un'intervista con la Medaglia d'Oro sergente pilota Lido Poli il quale, con la semplicità propria degli eroi, ha narrato la sua epica gesta aviatoria, la leggendaria giostra aerea in cui da solo seppe abbattere ben cinque velivoli avversari, riuscendo poi con un supremo sforzo di volontà ad atterrare senza danni all'apparecchio presso una nostra colonna operante in Marmarica. Si è detto senza danni all'apparecchio perché Lido Poli doveva subire l'amputazione del braccio sinistro sfracellato da una pallottola esplosiva all'altezza della spalla e, amputato dell'arto, continuava a dare prova delle sue altissime virtù di soldato e di italiano. Domenica 28 verrà effettuata una cronaca dei Campionati femminili di atletica leggera e saranno invitate al microfono, a dire le loro impressioni, alcune giovani sportive della Gil e della Hitlerjugend.



ghi della lingua sanscrita con riferimento ad alcuni dittonghi della lingua papuana. Privata del rarissimo volume la ricca biblioteca del dott. Antonio non conta più i vantati 333 mila volumi, ma solo più 332 mila e 999. Il nostro obiettivo ha colto Umberto Meinati mentre stava per cedere alla tentazione di impossessarsi del prezioso volume.

RADIO RURALE

Amplamente illustrati e commentati sono stati domenica scorsa i recenti provvedimenti voluti dal Duce a favore dell'Agricoltura Italiana nel-



Con i «bersaglieri».



La «Via Balbia».

L'Orchestra dell'Agricoltore e della Massaia Rurale. Commento chiaro e senza pretese, come d'altronde è nello stile di Radio Rurale, che si serve della parola semplice del signor Venanzio, detto « il professore », per intrattenere Francesco (Cichini) e i suoi amici su tutto ciò che può interessare i contadini. Domenica, a dire il vero, l'argomento non mancava, e tra il signor Venanzio, Francesco e un vecchio contadino si è acceso un vivace dialogo attorno alle ultime disposizioni del Duce per la prossima campagna cerealicola: 200 lire di premio per ogni ettaro seminato a frumento o a segale o a orzo. Il vecchio contadino, che coltiva grano, ma che è mezzadro, ha chiesto se potrà anche a lui spettare tale Premio, e il signor Venanzio lo ha in proposito assicurato: la disposizione infatti dice chiaramente che il Premio verrà corrisposto non solo ai conduttori, ma anche ai mezzadri, e per questi ultimi in proporzione alla quota di partecipazione. La conversazione si è spostata in seguito su altri argomenti: si è parlato della maggiorazione di prezzo stabilita per i grani precoci in L. 40 al quintale per quelli prodotti nell'Italia meridionale ed insulare, e in L. 20 al quintale per quelli prodotti nel restante territorio, dell'ultimo concorso al premio del pagamento dei contributi unificati in agricoltura disposto dal Duce a favore delle Aziende agricole della montagna; ed infine della Festa dell'uva, che anche quest'anno, malgrado l'attuale stato di guerra, si svolgerà nella forma più efficace, avendo lade manifestazione assunto un carattere tradizionale e popolare per attirare al massimo interesse scopi di propaganda. Ai vincitori, che desiderano essere al corrente delle norme da poco emanate per la disciplina del mercato vinicolo, Radio Rurale dà appuntamento per domenica prossima durante l'« Ora dell'Agricoltore e della Massaia Rurale ».

RADIO SOCIALE

La trasmissione del documentario registrato nella zona di operazioni in Cirenaica, documentario nel quale sono posti in evidenza, con aspetti presi dalla realtà, lo spirito che anima i nostri valorosi carriisti e le loro intrepide azioni in quella parte del fronte tanto tormentato, ha destato, e lo provano le abbondanti lettere ricevute, il più vivo e appassionato interesse. Per mezz'ora, con fraterno animo, gli Italiani che lavorano, espressione e sintesi della vita costruttiva della Nazione, si sono sentiti vicino, cuore a cuore con gli italiani che combattono. Ugualmente, identico volto e identica la fede nella vittoria, sempre più certa, sempre più sicura. Altre trasmissioni hanno dedicato particolare interesse nella settimana: i cantili vendemmiali, diffus lunedì, interprete canoro Aldo Masca, accompagnato dal brioso Quintetto campestre; e la serie di canzoni eseguite dall'Orchestra Angellini e dal gruppo di cantanti che di essa fanno parte, tutti popolarissimi fra gli ascoltatori. Per lunedì 28 settembre, Radio Sociale annuncia un programma caratteristico di brani musicali e canzoni napoletane, eseguito dal dialogo comico e magari un tantino burrascoso fra Fubrizi e un cronista, e infine per il giorno 3 la presentazione dell'Orchestra « B » dell'Esar, che col concorso del soprano Tina Macchia eseguirà un programma di musica operistica e di romanze celebri. Si è detto che Radio Sociale unisce i combattenti ai lavoratori: nessuna prova migliore dei continui inviti a Radio Sociale da parte di operai di dotti e di densi destinati ai combattenti. Radio Sociale si è assunto il compito di far pervenire ai combattenti e ai feriti l'offerta di tutti gli ascoltatori che vogliono in qualche modo dimostrare la loro ammirazione e la loro gratitudine per coloro che combattono, e tra i suoi compiti nessuno le è più gradito di questo.

I migliori nomi della politica,

del giornalismo e della letteratura di guerra, che si sono avvicinati ai microfoni della Radio Italiana, figurano nel volume « Pagine sulla guerra alla radio ».

Quanto di meglio è stato trasmesso dal « Giornale Radio », coi suoi servizi e corrispondenze, con le conversazioni e le varie rubriche, ed i « Commenti ai fatti del giorno », è raccolto in questo volume che ne costituisce la sintesi più palpitante. Sono 350 pagine in 8°, con 32 fotografie fuori testo, e 2 carte geografiche.

350 abbonati alle Radiocorriere ed ai Radiocorrieri riceveranno il volume franco di porto, infisso L. 15 a « Radio » - Carica Postale 260 - Torino

LA RADIO NEL MONDO

Le Nozze di Figaro di Mozart hanno una strana storia che è stata presentata al microfono. La brillante commedia di Beaumarchais pareva dei più comuni da diverse settimane in Francia e le strutture dello spiritoso barbiere avevano punto la curiosità non soltanto della Francia ma dell'Europa intera. Un solo paese si rifiutava di accogliere la commedia. L'Austria dove l'imperatore Giuseppe II ne aveva rifiutato la rappresentazione, indignato che si potesse ridere della nobiltà e del potere. Ma Mozart aveva letto la commedia ed aveva stretto conoscenza, da qualche tempo, con il nostro abate Don Pappe, uomo di talento ed abilissimo. Quando seppe che Mozart si interessava a Figaro gli propose un libretto tratto dalla commedia e un po' superstitico nella quale il castello di Kerguelen erge la sua figura quasi medioevale in uno sfondo tormentato e pittoresco. Se Kerguelen sembra propizia al mistero, tuttavia si è riunita, per trascorrervi il pomeriggio del sabato e la domenica, una giovane comitiva elegante e distimolata. Niente sembra propizio al dramma in quell'atmosfera di cameratismo, di furi e di sport. Tuttavia il dramma si snoda terribile ed il mistero avvolge la feudale dimora angosciando l'ascoltatore, puntata per punire, sino allo svolgimento finale.

Nella serie Il libro d'oro delle leggende è stata inserita, sceneggiata, la leggenda della città di Ys, nata in terra di Bretagna, in quella Cornovaglia battuta dal vento e da mostruose onde del mare. Sfondo magico per una radiotrasmissione. La leggenda della città, scomparsa in seno ai flutti, non ha avuto la fortuna di ispirare poeti e romanzieri medievali e si è limitata a restare il racconto bromoso, poetico e d'amore che da secoli occupa, nella tradizione popolare, le veglie bretoni. Come Tristano, questo figlio amato dagli dei, la principessa Dahut, dagli occhi verdi, muore vittima di un grande amore. Ma ama lontano da Dio, nella città di Ys, protetta dai cortigiani e degli elfi. E quando canta: « Sono nata sul mare, laggiù, lontano tra le nebbie » esprime meravigliosamente l'ardente mistero del paese bretonne.

Giuseppe Galambide, il primo dei Gioachini, questo elegante musicista spagnolo quasi dimenticato, è stato riscoperto dalla Radio spagnola. Nacque a Tudela nel 1822 e morì a Madrid nel 1869. Studiò al Conservatorio e riuscì a diventare direttore dei concerti dello stesso segnalandosi subito per l'eccezionale interpretazione degli spartiti. Ma ciò che interessava la radio non era il Galambide direttore bensì il compositore di azzurre popolarissime come il giuramento, I magari, Il sergente Federico.

In Argentina vi sono attualmente in attività 43 stazioni radiotrasmettenti, ventuna delle quali si trovano nella zona della capitale e ventidue nelle provincie. E' in progetto la costruzione di altre dodici stazioni.

Sono dati ufficiali. Il numero dei radiocollettori tedeschi, nella prima statistica del 1940, ammonta a 15 milioni con una densità quindi di 61,5 radiocollettori ogni 100 famiglie. L'aumento sulle cifre dell'anno precedente era del 13 per cento. La maggior densità è stata registrata nelle agglomerazioni urbane, principalmente nelle grandi città, nelle quali la media è salita a 111, radiocollettori ogni 100 famiglie.

Il mare visto da Debussy ha costituito l'argomento di una trasmissione speciale formata con diverse composizioni del grande musicista. Si apriva col « Mare » a cui seguivano « Dall'alba a mezzogiorno », poi « il gioco delle onde » e « il dialogo del vento e del mare ». Sottile e complessa, l'arte di Debussy risiede soprattutto nel fascino della melodia, la finezza di alcune armonie e l'elasticità dei ritmi.

igiene e cura degli

OCCHI BAGNO OCULARE COLLIRIO

“alfa”

CONSIGLIATO
DAL MEDICO



IN VENDITA IN
TUTTE LE FARMACIE

SUPER IN LAMA

LA NAZIONALE
CHIEDETE OVUNQUE
NON TROVAVO LA
DAL VOSTRO FORNITORE
SCRIVETE DIRETTAMENTE
VI OFFIRIAMO
GRATIS-CAMPIONI
REMITTETE OFFICIALE VENDITA
LA NAZIONALE
VIA SOTZANI 225 - MILANO

*pochi vasetti e
addio pinguetline!*

FLEX-CREMA
Crema dimagrante di uso esterno che
sceglie il grasso superfluo delle parti
del corpo dove viene applicata, il seno,
il ventre, i fianchi, ecc. si riducono e il
corpo ringiovanisce ed acquista la
sua linea elegante. Raccomandata
dal medico. Continua di attento.
Chiedere opuscolo F.

Dr. O. BARBERI
Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

**SCIROPPO
PAGLIANO**
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI, 26
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO

CALVI, recuperate i vostri capelli, senza pomate né
medicamenti. Pagamento dopo il risultato.
Se tutto sperimentate, non vi pentirete, scrivendo:
« KINOL » Peretti 29 - ROMA

LA COMPAGNIA DI RIVISTE DELL'EIAR DI TORINO

I nostri lettori faranno la più lieta accoglienza a questo gruppo intierato così movimentato e sgrade che riproduce una vera costellazione di due e di divi del firmamento operettistico sorpresi in piena attività di lavoro. Faranno, diciamo, la più lieta accoglienza ai ritratti perché fa sempre piacere riconoscere in un gruppo fotografico, la quantità di attori che ci rallegrano e distraggono, che ci permettono di fare delle gironde evasioni fuori della realtà nel mondo dell'operetta e della rivista, un mondo scoppigliante di fuochi artificiali, di giandolle musicali, di canzoni, di balletti, di battute di spirito. Ecco qui, presentati da Paolo Tonucci, ed ecco, dopo il presentatore, i registi Guido Barbanti e Riccardo Ma-succi, che, come si vede, stanno risolvendo problemi tecnici di scenografia che a cose fatte, sembrano tanto semplici. Fuori di Colombei Ed ecco, in ordine sparso, le gentili attrici: Nina Auluffo, Anita Osella, Germana Romo Jole Cacciagli, nomi che suscitano subito in chi legge o ascolta una fiduciosa attesa, una promessa euforica di un'ora di lieto svago e con le attrici, una schiera di valenti, brillanti attori: Angelo Alessio, Carlo Fuggini, Franco Rida, Domenico Marone, Giuseppe Valpreda, Aldo Allegranza, Oscar Carbone. Chi non li conosce? Ma, ripetiamo, suscita sempre una certa piacevole curiosità sorprendersi, come ha fatto l'obiettivo, in piena attività di lavoro; una sorpresa che è anche una dimostrazione dell'impegno che tutti i valorosi artisti sopranominati mettono per incantare l'allegra e il buon umore.



Concerto

Buton

ORCHESTRA DELL'EIAR DIRETTA DAL
M^o ANGELINI

1. PRATO: Una casetta piccina;
2. SAVONA: Dolce sarsanata; 3. RO-
LANDO: Il gallo della Chacca; 4.
SERENI: Figaro; 5. BOMPIANI: La ghiz-
landina di Modena; 6. RAVIOLO: Sul
carrozzino di nonno Serafino; 7. CA-
NESSA: Chiedo di te; 8. GASTI: Giefa
di vivera; 9. TROTTI: Viole; 10. SCIO-
RILLI: Ispirazione; 11. CONSIGLIO:
Saltando la pozzanghera.

* *

CHIEDETE

**COGNAC BUTON
COCA BUTON**

DUE INSUPERABILI PRODOTTI DELLA
INDUSTRIA LIQUORISTICA ITALIANA

**OGGI
DOMENICA
28 SETTEMBRE XIX
ALLE ORE
13,20**

**GRANDE DISTILLERIA
S. A. GIO. BUTON & C. - BOLOGNA**

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Dal "Corallo" al "Rosso per bruno"

troverete la gradazione adatta per le vostre guancie



I dieci colori del Rossetto Com-
pacto Misticum, grazie ad un
segreto di lavorazione, sono
preparati in modo da adattarsi
alle diverse carnagioni e fra essi
troverete con certezza la ton-
alità naturale per il vostro tipo.
Il Rossetto Misticum è finissimo

ed aderisce perfettamente alla
pelle. E' impossibile distinguer-
lo dal colorito naturale. Prova-
telo subito; anche le vostre
amiche vi confermeranno che
avete finalmente trovato il giu-
sto rossetto per il vostro viso.



Misticum

ROSSETTO COMPATTO
per ogni colorito

2M/119

*il miglior alleato
del rasoio*

RASOSAN

Il Rasosan non è né un
sapone, né una crema, ma un nuovo
prodotto speciale, a base di latte fresco,
che ammorbidisce enormemente la barba, cu-
rando nello stesso tempo la pelle. Col Rasosan
ci si rade ottimamente senza alcun dolore.
La pelle resta fresca e liscia: niente più irrita-
zioni, niente più arrossamenti! Il Rasosan è
l'unico prodotto che permette di radersi a
barba del tutto visibile, così da poter seguire
le diverse direzioni del pelo della barba.

CAMPIONE GRATIS -
Intenzioni riceverete inviando L. 1
in francobolli a PRODOTTI
FRABELLA, Rep. E. - Via
Fesentina N. 69 - Firenze

DOMENICA 24 SETTEMBRE 1941-XIX ALLE ORE 20,40

5000 lire per un sorriso: Una strana malattia
di MARCELLO MARCHESI - Raga di GUGLIELMO MORANDI

Trasmessa organizzata per la *Gi. Vi. Emme* in occasione
del concorso GRAZIA - GI. VI. EMME.

5000 lire, un corredo ed un brillante per un sorriso

Regolamento del concorso in tutte le contee dei Dentifrici scientifici
ERBA - GI. VI. EMME a dei Liquori Dentifrici ALBOL ed ALBOL ROSSO

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA

28 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7.45 Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9: CONCERTO D'ORGANO DELLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. N. Napolitano): 1. Bach: a) *Preludio in sol maggiore*, b) *Coral*, c) *Quando suonano nel più grande bisogno*; 2. Galliera: *Tre pezzi* op. 8: a) *Corteggio*, b) *Adagio*, c) *Marcia nuziale*; 3. Mally: a) *Canilena*, b) *Marcia solenne*.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTURA E DELLA MASSA RURALE.

11: MESSA CANTATA DELLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12.15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGALO.

12.25 DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione; 2. Ranzano: *Il paese dei campanelli*, selezione; 3. Lehár: a) *Federica*, fantasia, b) *La vedova allegra*, selezione; 4. Pietri: *Doretta*, fantasia.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

12.30: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Prato: *Una cassetta piccola*; 2. Savona: *Dolce serenata*; 3. Rolando: *Il gallo della Cuccia*; 4. Sereni: *Figaro*; 5. Bompiani: *La Ghitlandina di Modena*; 6. Ravilo: *Sul carrozzone di nonno Seruano*; 7. Canessa: *Chiedo di te*; 8. Gasti: *Giola di vivere*; 9. Troiti: *Viole*; 10. Sciorilli: *Japastone*; 11. Consiglio: *Saltando le pozzerelle* (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Gio. Buton e C. - Bologna).

14: Giornale radio.

14.15: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE DEI MEDICI.

15-15.30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA OIL.

17.30-18.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de "Il Telegrafo" - MUSICA VARIA: 1. Künneke: *Introduzione* dalla "Suite di danze"; 2. Tagliaferri-Valente-Borio: *Pastore*; 3. Armandola: *La barretta*; 4. Brogi-Pinelli: *Flur di campo*; 5. Strauss: *Sul bel Danubio blu*; 6. Fusco-Falvo: *Dichten-ciello reale*; 7. De Micheli: *Baci al buio*; 8. Di Chiara: *La spagnola*; 9. Ignato: *Spunta il sole*; 10. Buzzi-Pecora: *Colombetta*; 11. Van Westerhout: *Rovita d'amore*.
Eventuali notizie sportive.

19.30 MUSICA VARIA: 1. Buzzacchi: *Stinghianita*; 2. Manno: *Stroventese*; 3. Avitabile: *Sorridi e fiori*.

19.40: Ripiegolo della giornata sportiva - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Ten. col. di S. M. Vincenzo Longo: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onde m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

5000 LIRE PER UN SORRISO: UNA STRANA MALATTIA

Scena di MARCELLO MARCHESI

Regia di GIULIELMO MORANDI

(Trasmissione organizzata per la Gi. Vi. Emme in occasione del Terzo Concorso «5000 lire per un sorriso»).

21: CON I BERSAGLIERI DELLA «COLONNA MONTEMURRO» (registrazione effettuata in Cirenaica).

21.10: MUSICHE PER ORCHESTRA

dirette dal M° ARLANDI

1. La Rosa Parodi: *Omaggio a Vivaldi*; 2. Carabella: *Tema e sei variazioni*; 3. D'Achilli: a) *Andante con moto*, b) *Scherzo*; 4. Ranzano: *Danza e nenie del deserto*.

21.40:

MELODIE E RITMI

(Fantasia musicale)

ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA

22.10:

Concerto

del violoncellista TIBOR DE MACHULA

Al pianoforte: GERMANO ARNALDI

1. Bach: *Preludio*, dalla «Suite n. 3 in do maggiore»; 2. Casella: *Sonata in do maggiore*: a) *Preludio*, b) *Bourrée*, c) *Largo*, d) *Rondo*.
(Concerto scambio con la Reichs Rundfunk)

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.45-12

Per onde m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15: MUSICHE CELESTI: PIANO FORTE eseguite da IGNAZIO GIOVANNI PADERSKI: 1. Beethoven: *Adagio sostenuto* dalla «Sonata in do diesis minore, op. 27 n. 2» (Al chiaro di luna); 2. Chopin: *Nocturno in fa diesis maggiore*, op. 15 n. 2.

12.25: CANZONI A MELODIE: 1. Ruccione: *Cittadinella*; 2. Olivieri-Nisù: *Verrà*; 3. Santafé-Di Roma: *Senza te*; 4. Maacheroni-Rossi: *Ti sogno*; 5. Molodi-Panzeri: *Tu che sorridi*.

12.40: TRIO AMBROSIANO: 1. Dvorsky: *Danza n. 4*; 2. Bachmann: *Sogno d'amore*; 3. Celani: *Danza araba*; 4. Grieg: *Allegretto*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: MUSICHE AUTOMOBILI: 1. Scarlett: *Euristica* (trasmissione De Nardis); 2. Wagner: *Rienzi*, introduzione dell'opera; 3. Smetana: *La sposa venduta* introduzione dell'opera; 4. Strawnski: *Marcia cinese*, dalla suite «Il caso dell'ingegno».

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15:

L'IMPORTANTE E' TROVARSI
Un atto di MARIO BRANCACCI
Regia di PIETRO MARRASANO

14.45-15: MUSICA VARIA: 1. Fededegni: *Strimpellata spagnola*; 2. Bortolotti: *Paravente*; 3. Scobbar: *Terzo tempo*, dalla «Suite ritmica»; 4. D'Ambrosio: *Ronde di folletti*.

15.20

Per onde m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Ten. col. di S. M. Vincenzo Longo: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onde m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° MANNO

1. Livibella: *Primo tempo*, dalla suite «I canti dell'amore»; 2. Montanari: *Vio*; 3. Pintaldi: *Boiero*; 4. Bizzelli: *Scherzo*; 5. Cagna-Cabadi: *L'Allegro pastore*; 6. Penjes: *Zingaresca*; 7. Celani: *Canto flamenco*.

21.10:

Il matrimonio

Due atti di NICOLAI V. GOGOL

PERSONAGGI E INTERPRETI: Agata Ticonnova, Agata di un commerciante, Rina Cennamo; Arina, sua zia, Nella Marasco; Tecla, comare, Giuseppina Falcetti; Podkolesin, consigliere di corte, Guido De Monticelli; Kockerev, suo amico, Gino Pastelli; Opatoste, scrivano, Guido Verdiani; Anukin, Franco Letto; Jenakiti, ufficiale di marina, Angelo Bizzarri; Duaniscia, donna di servizio di Agata, Adriana Serra; Starikoff, commerciante, Sandro Parisi; Stefano, servo di Podkolesin, Luigi Grossoli.

Regia di ENZO FERRIERI

22.45: Giornale radio.

IL CANZONIERE DELLA RADIO E' ORA QUINDICINALE

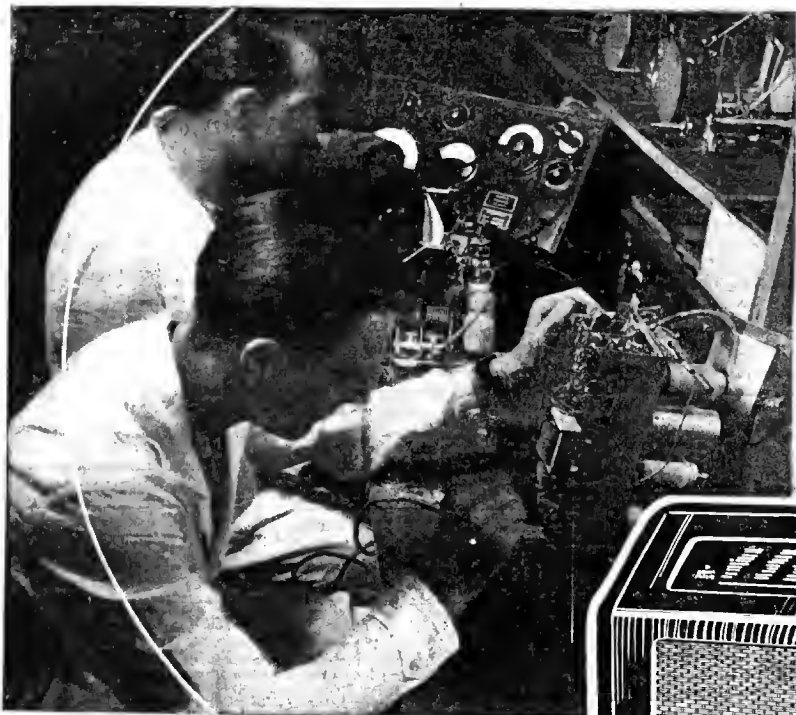
CONTIENE SEMPRE TUTTE LE NUOVE CANZONI
TRASMESSE ALLA RADIO NELLA RISPETTIVA QUINDICINA

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E IN
TUTTI I NEGOZI DI MUSICA, RADIO E DISCHI

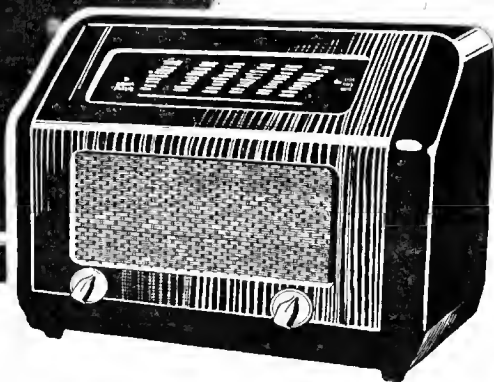
MESSAGGERIE MUSICALI - MILANO - GALLERIA DEL CORSO, 4

A. BORGHI & C. S.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO



IL QUATTRO VALVOLE DI ALTISSIMO RENDIMENTO



SIEMENS 422

SUPERETERODINA A 2 CAMPI D'ONDA - OTTIMA RIPRODUZIONE SONORA - REAZIONE NEGATIVA DI BASSA FREQUENZA
UN PRODOTTO "SIEMENS," DI FABBRICAZIONE NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA
SIEMENS SOCIETA' ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO

VIA FABIO FILZI 29, - MILANO - 29, VIA FABIO FILZI
AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE ROMA - VIA FRATTINA, 50-51

LUNEDÌ 29 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7.30

Giornale radio

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15: Onda m. 420,8: Letture di **LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CREATI**

10.45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *La favola delle quattro stagioni*, scena di Lucilla Antonelli.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.0

Borsa - Dischi.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: Concerto diretto dal M^o GIUSEPPE MORELLI: 1. Ceca: *Nocturno*; 2. Haendel: *Largo per violino, archi, arpa e organo*; 3. Cilea: *Piccola suite*; 4. Danza; 5. Notturno; 6. Alla marcia; 7. Walt-Ferrari: *Il sogno di Susanna*, introduzione dell'opera; 8. Rimski-Korsakov: *Il gallo d'oro*, introduzione e corteggio.

14: Giornale radio.

14.15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M^o ARLANDI: 1. Savino: *Pattuglia gata*; 2. Morelli: *Tip tip*; 3. Geiser: *Melodie e ritmi*; 4. Strauss: *Rose del sud*; 5. Fioretti: *Danza rustica ungherese*; 6. Sampietro: *Finale*.

14.45: Giornale radio.

15.15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - "Notizie da casa".

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: CONCERTO della violinista JOLE BACCARA - Al pianoforte OLGA BROGNO: 1. Borghini: *Sonata in mi maggiore*; 2. Allegro moderato; 3. Largo; 4. Tempo di minuetto; 2. Strauss: *Alla sorgente isolata*; 3. Principe: *Nei boschi del Reno*.

17.40: CONCERTO dell'arpista ALBERTA SUGIANI: 1. Lupo: *Da manoscritto per liuto del secolo XII*; 2. Al Sarabanda; 3. Corrente; 4. Preludio; 5. Bourrée; 2. Haendel: *Pasacaglia*; 3. Guerrini: *Nostalgia di notizie*, dal trittico "Le suore"; 4. Mortari: *Canzone*; 5. Toccata, dalla "Sonatina prodigio".

18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18.20-18.30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

19.25

TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.35

MUSICA OPERISTICA

ORCHESTRA diretta dal M^o DRAGO MARO SJANEC

col concorso del soprano XENIA VIDALI

1. Spontini: *La Vestale*, introduzione dell'opera; 2. Giordano: *Aria* dall'opera «Andrea Chénier»; 3. Dvorak: *Aria* dall'opera «Rusalka»; 4. Puccini: *Fantasia* dall'opera «La fanciulla del West»; 5. Cilea: *Aria* dall'opera «Adriana Lecouvreur»; 6. Puccini: *Aria* dall'opera «La bohème».

21.10

ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M^o MANNO

1. De Luca-Manescu: *Preludio*; 2. Vidale: *Quando sorridi*; 3. Celani: *La porta chiusa*; 4. Parelli: *Sogno*; 5. Pennati-Malvezza: *Zingaresca*.

21.30

MUSICHE DA FILM

Orchestra diretta dal M^o ANGELINI

1. Innocenti-Morbelli: *Signorina di Cinecittà*, da «Luce nelle tenebre»; 2. D'Anzi-Bracchi: *Piccole bambine innamorato*, da «La sua canzone»; 3. Finini-Torres: *Prima rondine*, da «Due cuori sotto sequestro»; 4. Semprini-Marchetti: *Ti vorrei dire*, da «La scroia dei timidi»; 5. Castorina-Morini: *Quando passo per la via*, da «La sposa scomparsa»; 6. D'Anzi-Bracchi: *Come una fata*, da «La peccatrice»; 7. Montagnini-Mirabella: *Vorrei poterti dire*, da «L'amante segreto»; 8. Bixio-Cherubini: *Serenella a chi dorme*, da «Primo amore»; 9. Di Lazzaro-Dole: *Valzer del buon umore*, da «Scampolo».

22: Conversazione di Alberto Casella: *Orizzonti*.

22.10

LA VIA DEL SUCCESSO

Rivista di MARTELLI e ZAMBELLI

Orchestra diretta dal M^o ZEME

Régia di RICCARDO MASSUCCI

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.45-12

Par onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

- 12.15: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^o PRAT: 1. Marletta: *Ore felici*; 2. Brunelli: *Ore spagnole sul tuo cuore*; 3. Benedetto: *Rosalinda*; 4. Schenkel: *Canzone tiennese*; 5. De Maria: *Fai piano che dorme papà*; 6. Bianco: *Polca*.
- 12.35: MELODIE E CANZONI: 1. Giuliani-Bracchi: *Fanciulla di paese*; 2. Scionilli-Berlini: *Forse l'amore*; 3. Ramoldi-Morbelli: *Lupo di mare*; 4. Maurer-Nulvi: *Restiamo vicini*; 5. Carone: *Canto ancora nella notte*; 6. Giarda-Rio: *Il canto del bosco*; 7. Buli: *Il primo amore*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

- 13.15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZA: 1. Puccini: *Annabella*; 2. Simonetti: *Bambina bionda*; 3. Olivieri: *Il mio amore è un bersaglio*; 4. Bertini: *Tu resti sempre nel cuore*; 5. Giuliani: *Partir con te*; 6. Ferrara: *Là, nell'isola di Capri*; 7. Veneri: *Fiordaliso*; 8. Marchetti: *Perché vuoi dirmi una bugia*.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

- 14.15: MUSICA OPERISTICA: 1. Gluck: *Paride ed Elena*, «O del mio dolce ardor» (Clitilde); 2. Verdi: *Il trovatore*, a) «Condotta elena in ceppi» (Elina); b) «Al nostro monti» (Elmo-Gilg); 3. Leoncavallo: *Pagliacci*, preludio (Tullibauer); 4. Puccini: *Madama Butterfly*; a) «Un bel di vedremo» (Adami Corradetti); b) «Addio fiorito asil» (Lauri Volpi, Bignovoni); 5. Zandaneli: *Giuliano*; «La melia del vago usignuolo» (Fampanini).

14.45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

- 20.40: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZA: 1. Perazzi: *Dolce sogno*; 2. Ruccione: *Cent'uno rotto la luna*; 3. Barizza: *Sera*; 4. Consolero: *Forse, ma, chissà, però*; 5. Pintaldi: *Dormi bambina*; 6. Bixio: *La famiglia cantierina*; 7. Marchetti: *Suona stanotte*; 8. Chiochio: *Canzone romantica*.

21.10

Violetta e gli aeroplani

Trisestini radiofonica di F. T. MARINETTI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Giunco, detto *Motolino*, cugino di Violetta. Gianfranco: Edilino. Violetta. Ada Cannavo: Plomponi, Cesare Barbelli. Il merlo. Giorgio Pannoni: Gasparo, custode dell'uccelliera. Pietro Fordi: Il padre Gabbianno, Gianni Santuccio: Il guardiano del furo, Gino Mayara: Una madre, Celeste Almeri Calza. Gruppo di bambini, folia di bagnanti. Regia di ALBERTO CASELLA

21.10

SELEZIONI D'OPEREITE

dirette dal M^o ARLANDI

1. Lehar: *Cio cìò*; 2. Gallo: *Raggio di sole*; 3. Costa: *Scugnizza*; 4. Artoli: *Moghetina di carta*; 5. Strauss: *Sangue viennese*.
- 22.20: VALZER DI GIOVANNI STRAUSS: 1. Valzer imperiale; 2. Vno, donne e canto; 3. Musica delle sfere.

22.45-23: Giornale radio.

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (3) - Via XX Settembre, 42

IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI GOMMA

I peli superflui....

al mare, al monte, maggiormente danno noia. Toglieteli dalle gambe, dal viso, dalle mani ed ovunque con il depilatorio meccanico "APEL".

CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE
o con assegno di L. 10 alla S. A. CHIMICAL - Via Martucci, 64 - NAPOLI

CANZONI

Stampiamo, lanciamo - Audizioni - Dischi

Scrivere: Editrice SPE - Salita Principi 45 bis

NAPOLI - Affrancando risposta

MARTEDI

30 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-8,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Le avventure di Lupo di mare*, di Luigi Motta - Sesta giornata: «Contratto a bordo».

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,40 Borsa - Dischi.

12,30: Notiziario turistico.

12,40: CANZONI E MELODIE 1. Ruccione-Bertini-Mari: *Nasce un conto*; 2. Radioci-Rivi: *Ti sono dimenticato*; 3. Melocchi-Giubra: *Canto alla notte*; 4. Alex: *Rosita*; 5. Frustaci-Cherubini: *Rondinella*; 6. Italos-Borrelli: *Due parole divine*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Borchlevitz: *Le mille e una notte*; 2. Carabella: *Valzer triste*; 3. Escobar: *Navarrese*; 4. Brunetti: *Cavallino sbrigliato*; 5. Montani: *Serenata*; 6. Marengo: *Caravana bianca*; 7. Lehar: *Amor di zingero*, introduzione dell'operetta; 8. Lombardo: *La cosa innamorata*, selezione dell'operetta.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICA PER ORCHESTRA diretta dal M° ARLANDI: 1. Mozart: *Don Giovanni*, introduzione dell'opera; 2. Provera: *Suite popolare*; 3. Gluck: *Balletto*; 4. Speciale: *Pasceggi di primavera*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: BANDA DEL R. CORPO DI POLIZIA diretta dal M° ANDREA MARCHESINI: 1. Wolf Ferrari: *Lo dama boba*, introduzione dell'opera; 2. Carabella: *Girotondo dei fonticelli*: a) *Danza delle bambole*, b) *Serenata andalusca*, c) *Vezi e moine*, d) *Girotondo*; 3. De Nardis: *Un bacio alla regina*, introduzione dell'opera; 4. Marchesini: *Preludio in fa maggiore*; 5. Cilea: *Fantasia*, dall'opera: «L'Arlesina».

18: Notizie da casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,10: Conversazione di Mario Luzi: «San Girolamo Ilirico».

18,20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18,25-18,30: Spisolateure cabalistiche di Aladino.

19,30 «Caccia e caccolatori» Indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.

19,40: CORALE «GIUSEPPE VERDI» di PIATO diretta dal M° DANILLO ZANNONI: 1. Gallardi-Claiante: *Barcarola*; 2. Grazzini: *Ottobre*; 3. Ignato: a) *Il porco soldato*, b) *C'erano tre sorelle*; 4. Billi: *Serenata fiorentina*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Cons. naz. Giorgio Molino: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MARIA D'ALESSANDRIA

Tre atti e quattro quadri di CESARE MEANO

Musica di GIORGIO FEDERICO GHEDENI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Maria, Serafina Di Leo; Il padre, Antenore Reali; Il figlio, Paolo Civi; Zodiaco, Igino Zangheri; Dmno, Andrea Mongelli; Misiuride, Gina Unnia; La cieca, Giulietta Biondolo; St'erio e Mohat, Angelo Mercuriali; Il custode del fuoco, Igino Zangheri; Bebro, Eraldo Coda; Euso, Armando Giannotti; Antimo, Carlo Pietri, Un pentite, Nino Conti; Primo pastore, Gina Unnia; Secondo pastore, Giulietta Simonato; Terzo pastore, Armando Giannotti; Quarto pastore, Giuseppe Bravura; Quinto pastore, Carlo Pietri.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro del coro: BRUNO EMINERO

Negli intervalli: 1. (21,20 circa): Auro D'Alba: Celebrazioni legionarie: «Parlano coi Caduti i Feriti»; 2. (22 circa): *Racconti e novelle per la radio*; 3. (22,45 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15: ORCHESTRA diretta dal M° ZEMME: 1. De Muro: *Vo' lasciarti un ricordo*; 2. Cergoli: *Vecchia luna*; 3. Pagano: *Per tutte e per nessuna*; 4. Casadel: *Va, Margherita, va!*; 5. De Nigris: *Parlo al mio cuore*; 6. Cavaliere: *Il gaudo*.

12,35: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Aldini: *Piccolo notturno*; 2. Gasperoni: *Notte lunare*; 3. Bagnardi: *Danza antico*; 4. Luzzaschi: *Corteggio*; 5. Liviabelli: *Secondo e terzo tempo dalla suite «I canti dell'amore»*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BAGINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO della violinista ELENA TURRI - Al pianoforte: FRANCO CASSANO: 1. Vivaldi: *Adagio e Allegro*, dal «Concerto in la minore»; 2. Lavagnino: *Canto breton*; 3. Sorelina: *Burlesca*; 4. Pilati: *Caccia*.

13,30: Rassegna della situazione politica.

13,45: CONCERTO della pianista ANTONIA BOLENTI: 1. Turini: *Allegro*; 2. Liszt: *Sonetto del Petrarco n. 123*; 3. Tiedati: *Toccata*.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,30: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Haarkana: *Marcia dei fantasmi*; 2. Blasco: *Chitarra argentina*; 3. Ruccione: *La toscana*; 4. Savino: *O dolci monti*; 5. Crosti: *Prima neve*; 6. Leonardi: *Ciao, buona*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Cons. naz. Giorgio Molino: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

PICCOLO CORO FEMMINILE «ARNALDO MUSSGLINI» DI TORINO

diretto da ANTONIETTA LORENZETTI

CANTI REGIONALI: 1. Bell'usini del bosch (Piemonte); 2. *La montanara* (Piemonte); 3. *Marolina* (Emilia); 4. *Bella, bellina*, dal «Canti d'amore» di Giulia Recchi; 5. *C'erano tre sorelle* (Lazio); 6. *Ninna nanna veneta* (trascrizione Lorenzetti); 7. *L'acquabella* (Abruzzo); 8. *Barcarola* (trascrizione Lorenzetti).

21:

ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARIZZA

1. Asti: *Rosalba*; 2. Rizza: *Ho imparato una canzone*; 3. Pinaldi: *Guardando uno stello*; 4. Ruccione: *Mani di velluto*; 5. Ferrari: *Nel mio cuore c'è una casetta*; 6. Gardino: *Compagnia lontana*; 7. Calzone: *Mamma mia*; 8. Buzzacchi: *Tramonto o valle*; 9. Stazonelli: *Tra la nebbia*; 10. Segurini: *C'era una volta*.

21,40: «La vita teatrale», conversazione di Mario Corsi.

21,50:

ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° MANNO

1. Ranzato: *Pattuglia degli zingari*; 2. Mazzoli: *Serobanda*; 3. Donaudy: *No, non mi guardate*; 4. Celani: *Ricordi di Vienna*; 5. Artoli: *La vergine del fiume*, op. 49; 6. Zaccchini: *Topolino al pianoforte*; 7. Escobar: *La troietta*.

22,20: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Buppé: *La dama di picche*, introduzione; 2. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*; a) *Barcarola*, b) *Serenata del torero*; 3. Lehar: *Lo carevich*, fantasia; 4. Pietri: *Rompicollino*, selezione.

22,45-23: Giornale radio.



**ANSALDO
LORENZ
INVIVTUS**

FABBRICA APPARECCHI RADIOFONICI

Serie potenza-fidelità 1912

I MIGLIORI DEL MERCATO

VIA LECCO, 16 - MILANO - TELEFONO 21-816

MERCOLEDÌ 1° OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30

Giornale radio.

7,4: notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10

Borsa - Dischi

12,30: «RADIO SOCIALE»: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o ARLANDI (parte prima): 1. Carabellà: *Suite in re minore*; 2. Maerconi: *Intermezzo orientale*; 3. Grandnè: *Danza spagnola*; 4. Olegna: *Introduzione a una fiaba*; 5. Stantero: *Settecentesco*; 6. Fischer: *Piccola suite*; 7. Mozart: *Danze tedesche*.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o ARLANDI (parte seconda): 1. Angelo: *Intermezzo lirico*; 2. Sinetani: *Danze dalla Sposa venduta*; 3. Fiora: *Nocturno e cicaloso*; 4. D'Ambrosio: a) *Ridda di jolletti*, b) *Tarantella*; 5. Artoli: *Preludio*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi condotti dalla Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Notizie da casa.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: LA CAMERATA DEI BAILLIA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «I dialoghi di Yambo con Cuffietto».

17,50: CORO DI VOCI BIANCHE dell'E.I.A.R. diretto dal M^o BRUNO ERMINERO: 1. Brahms: *Ninna nanna*; 2. Trampusi: *Sul prato*; 3. Giordano: *La festa degli alberi*; 4. Sala: *Fiori, fiori*; 5. Durante: *Danza, danza*; 6. Gallo: *Fe la narra*; 7. Neretti: *Leco*; 8. Rossini: *La pastorella delle Alpi*.

17,50: MUSICA VARIA: 1. Armandini: *Padiglione azzurro*; 2. Dominici: *Fantasia italiana*; 3. Eberle: *Sotto i tigli*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,45-19,30: Conversazione di Bruna Bercleri Roffi: «Le navi ospedale».

19,30

Rubrica filatelica.

19,4: MUSICA VARIA: 1. Künneke: *Introduzione dell'operetta «Viaggio felice»*; 2. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 3. Bormioli: *Canzone svinghana*; 4. Faccione: *Musette danza*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40

MOSAICO 800

(Fantasia musicale)

ORCHESTRA diretta dal M^o PETRALIA

21,10: Conversazione di Aldo Valeri: «Attualità storico-politiche».

21,20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA

1. Mozart: *Le nozze di Figaro*: a) *Introduzione*, b) «Vol che sapete» (mezzosoprano Fedorini); 2. Donizetti: *La favorita*, a) «Spirto gentil» (tenore Pertile), b) «O mio Fernando» (mezzosoprano Minghina Cattaneo), c) «Vien Leonora» (baritono Mascherini); 3. Verdi: *Otello*: «Dio ti giocondi o sposo», duetto dell'atto terzo (soprano Munio, tenore Merli).

21,50

IL REGALO DELLA SUOCERA

Scena di ENRICO RAVENA

Regia di NINO MELONI

22,10

ORCHESTRA

diretta dal M^o ANGELINI

1. Frato: *Una oasetta piccina*; 2. Rizza: *Bella*; 3. De Serra: *Cosa t'han detto le rose*; 4. Schirilli: *Inspirazione*; 5. Chiochio: *Batticuore*; 6. Trotti: *Viole*; 7. Ravio: *Sul carrozzone di nonna Serafine*; 8. Casiroli: *Il sogno del mio cuore*; 9. Celani: *L'odio e l'amore*; 10. Bompiani: *La Ghirlandina di Modena*.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-9,15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15: SESTETTO JANDOLI: 1. Mostazo: *Limón (monero)*; 2. Citerio: *Senza lacrime*; 3. Guarino: *Sognando una danza*; 4. Valente: *Varca addurmata*; 5. Marchetti: *La bella lavanderina*; 6. Giuliani: *Canzone di mezza stagione*; 7. Pugliese: *Mari Pepa*.

12,35: CANZONI E MELODIE: 1. Frustaci-Macario-Rizzo: *Camminando sotto la pioggia*; 2. Casiroli-Bracchi: *Madonna malinconica*; 3. Giuliani-Bracchi: *Alfredo, Alfredo*; 4. Casiroli-Niss: *Bruna, lasciatvi andare da me*; 5. Calda-Cram: *Prendetemi per la mano*; 6. Barilza-Morbelli: *Canzone del bisciolo*; 7. Buzzacchi: *Notte*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Aida*, «Ritorna vincitor» (soprano Pampaloni); 2. Zandonai: *Francesca da Rimini*, duetto dell'atto quarto fra Giancetto e Malatestino (tenore Nessi, baritono Stabile); 3. Puccini: *Tosca*, a) «Visti d'arte» (soprano Caniglia); b) «O dolci mani» (tenore Gigli); 4. Giordano: *Andrea Chénier*; a) «La mamma morta» (soprano Muzio); b) «Non resant'anni» (baritone Franci).

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione

14,25: BANDE DELLA IX LEGIONE FERROVIARIA «LATINA» diretta dal M^o REGINALDO CARABELLI: 1. Scardamaglio: *Marcia militare*; 2. Weber: *Invito alla danza*; 3. Quarano: *Alma magna*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: SONO PASSATI GLI INGLESI (documentario registrato in Cirenaica).

21: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M^o STORACI: 1. Fiorita: *Marcia delle Canale Nere*; 2. Scarsini: *Sulle rive del Danubio blu*; 3. Centofanti: *Marcia caratteristica*; 4. Spindler: *La cavalcata degli ussari*; 5. Sancono: *Oh montagna*.

21,25: Notiziario geografico.

21,35: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^o PRAT: 1. Marietta: *Sempre avanti*; 2. Marchetti: *Barbara*; 3. Tenterelli: *La davoletta*; 4. Mart: *Dalle due alle tre*; 5. Bonavolontà: *Arrivederci*; 6. Lombardi: *Cara biondina*; 7. Santuososo: *Reginella cittadina*.

22: VALZER E DANZE: 1. Ivanovici: *Onde del Danubio*; 2. Marchetti: *Re di cuori*; 3. Satta: *Alfina*; 4. Miglavacca: *Mazurca variata*.

22,15: ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M^o MANNO

1. Cagna-Cabati: *Leggenda d'oro*; a) Carillon, b) Cenerentola, c) Fontana incantata; 2. Muli: *Largo*; 3. Pucile: *Girotonde*; 4. Fischer: *Coro dei fiori*; 5. Kotschka: *Zigano*.

22,45-23: Giornale radio.

Se andate al cinema.... Se vi piace un bel film....

ACQUISTATE la sua trama completa in forma di attraente romanzo nella serie dei

GRANDI FILMI ILLUSTRATI

32 pagine interessantissime - Copertina a colori col ritratto artistico dei principali interpreti - Numerose riproduzioni fotografiche delle scene.

EDIZIONI DI LUSSO PER LIRE 1

SONO PUBBLICATI FINORA 17 NUMERI

Esce il 10 e 25 di ogni mese con i nuovi film

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE

MESSAGGERIE MUSICALI - MILANO - GALLERIA DEL CORSO, 4

LIBRO GRATIS

Il meccanismo di azione di Okasa viene, dettagliatamente illustrato nella pubblicazione «L'alba di una nuova vita» che dà interessantissime nozioni di anatomia e fisiologia dell'uomo e della donna e viene spedito assolutamente GRATIS e senza alcun impegno dietro richiesta scritta alla Ditta LUIGI ROSSI (R. C. S.), Via Valtellina, 2 - Milano.

OKASA

rinnova le forze della vita

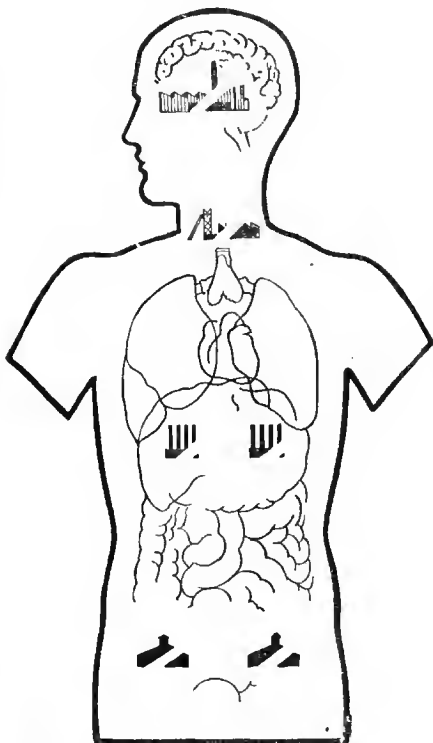
SI VENDE NELLE FARMACIE
E PRESSO LA

FARMACIA DANTE
Via Dante, 17 - MILANO

Gratis,

riceverete il trattato scientifico «Alba di una nuova vita» chiedendolo alla Ditta ROSSI LUIGI (R. C. S.) Via Valtellina, 2 - Milano

Aut. gr. Prefettura Milano M. 41435 del 1934-VII
e N. 56202 del 73-10-1934-XII



Nel nostro organismo i vari organi lavorano con un'armonia di funzioni che potrebbe paragonarsi a quella che si attua nei vari settori di una fabbrica modernissima. Tutti sappiamo che per ottenere vanaggiosi risultati è necessario che questi vari settori funzionino di comune accordo, esplicando tutti insieme un lavoro diretto ad un medesimo fine: la produzione regolare e continua. Basta che uno di questi settori funzioni irregolarmente, perché il lavoro dell'intera fabbrica resti disorganizzato ed inefficiente.

Così avviene nel nostro organismo: basta il turbamento di un organo, perché la salute ne risenta. Se poi il turbamento riguarda le ghiandole a secrezione interna che, come si sa, hanno la funzione di regolare tutti gli altri organi, la salute risulta ancor più gravemente compromessa e ne derivano malattie quali: anemia, neurastenia nelle sue più svariate manifestazioni, vecchiaia precoce, debolezza sessuale nell'uomo, ecc. Ne segue la depressione morale, manifestantesi in uno stato di malumore e in una tristezza più o meno intensa, senza cause apparenti che giustifichino ciò. L'individuo che si trova in questo stato non si considera ammalato, ma fa della sua vita e di quella di chi lo circonda un vero martirio.

OKASA proporzionando gli ormoni normalizza il funzionamento delle ghiandole a secrezione interna. L'individuo recupera la sua salute, la sua potenza e, come conseguenza di ciò, la fiducia in se stesso.

OKASA è composto di ormoni ghiandolari, elementi fra i più essenziali, efficaci ed appropriati per combattere il decadimento fisico, la depressione morale, la neurastenia generale, la debolezza sessuale nell'uomo e la frigida nella donna, la vecchiaia precoce, ecc. L'esito lusinghiero che consegue alla somministrazione OKASA, anche in quei casi ove altri preparati o trattamenti fallirono, giustificano pienamente la fama di OKASA. Migliaia e migliaia di persone debbono il recuperato vigore giovanile ed il completo riacquisto di tutte le facoltà fisiche e mentali ad OKASA.

...gli uomini stanno in casa, quando vi trovano la "bella comodità"...

DIVANO-LETTO NOVARESI

MILANO - V. Torino 52
GENOVA - Sal. S. Matteo 29
CHIEDETE CATALOGO

GOLIA

CAREMOLI - MILANO

GOLIA - GOLIA
pastiglia dal sapore fresco e squisito

Si vende sciolto da tutti i droghieri

E LA FORFORA CHE FACADERE I CAPELLI

Liberatevi dalla forfora se volete arrestare la perdita dei capelli e favorire la crescita

La Bulbocapillina, si differenzia totalmente da qualsiasi altro prodotto perché contiene speciali vitamine, che rigenerano le funzioni del bulbo e sopprimono la forfora

La Bulbocapillina, consigliata dai più noti medici e specialisti, è in vendita nelle migliori farmacie e profumerie

Perdete i capelli?

Bulbocapillina

A BASE VITAMINICA

GIOVEDÌ 2 OTTOBRE 1941-XIV

Onde: metri 245,5 (kC s 1222) - 263,2 (kC s 1140) - 420,8 (kC s 713) - 491,8 (kC s 610) - 524,5 (kC s 527)

7,30

Giornale radio

7.45: Notizie da casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE; Notizie da casa.

12,10

Borsa - Dischi.

12.25: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA. 1. Verdi: *Il trovatore*; a) «Il balen del suo sorriso» (Tagliabue); b) «Tacea la notte placida» (Mazzini); 2. Ponchielli: *La Gioconda*; a) «Cielo e mare» (Gizzi); b) «L'amo come il fulgor del cresto» (Cigna - Elmo); 3. Catalani: *La Wally*; a) «T'amo ben io» (Bechi); b) «Ebbene ne andrò lontano» (Spasoli); 4. Pirelli: *Maritella*; «Io conosco un giardino» (Gigli); Trasmissione organizzata per la Soc. An. Ezio GALEANI di Melzo.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M^o PETRALIA: 1. Curi: *L'assedio dell'Alcazar*; 2. Brancioni: *Marisetta*; 3. Schubert: *Valzer*; 4. Bonelli *Ma se vorrà*; 5. Fischer: *Berlino di notte*; 6. Villadini: *Campagnola*; 7. Schia: *Appuntamento con la luna*; 8. Bonacorti: *Notturmo sul fiume*; 9. Costa: *Storia di un Pierrot*; 10. De Micheli: *Bacio al buio*; 11. Petralia: *Si va oltre*.

14: Giornale radio.

14.15:

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto dal M^o UGO TANSINI
con il concorso del soprano MARIA FIORENTINA

1. Giordano: a) *Siberia*, La Pasqua; b) *Andrea Chénier*, «La mamma morta»; 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 3. Cilea: *Adriano Lecocqeur*, Io son l'umile ancella; 4. Puccini: *Turandot*, «Tu che di gel»; 5. Verdi: *La forza del destino*, introduzione dell'opera.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi dalla Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati: Ten. colonn. Oete Blatto: «Zaino in spalla» - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15-18: CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19,30

Conversazione artigiana.

19.40: MUSICHE GIAPPONESI. 1. Ignoto: *Marcia giapponese*; 2. Sonoske-Satō: *Ninna nanna dei kaghi*; 3. Takahashi-Saeki: *Canzone invernale*; 4. Joshi-Eguchi: *Passeggiata primaverile*; 5. Noguchi-Ykida: *Lunga la grande meraviglia*; 6. Ignoto: *Canzone popolare di Kagoshima*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

LA RINUNCIA

Un atto radiofonico di G. AMMERATA e L. CAPECE

PERSONAGGI E INTERPRETI: Germania, Celeste Marchesini; Carla, Angela Meroni; Fiore, Miki Mordaglia; Mari, Emma; Africana, Silvia Serra; Professoressa, Rina Centanaro; Il bidello, Walter Pincau.
Regia di ENZO FERRIERI

21.15:

CANZONI ITALIANE DI SUCCESSO

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZIA

1. Montagnani: *Se dai retta a me*; 2. D'Anzi: *Il primo buco*; 3. Barizzia: *Domani*; 4. Pintaldi: *Forse domani*; 5. Calza: *Se fossi milionario*; 6. Marchetti: *Quando una stella*; 7. Ronati: *Quando canto penso a te*; 8. De Martino: *Vieni sul mare*; 9. Brigada: *Tu sei bella*; 10. Vallini: *Nebbia*.

22: Notiziario librario.

22.10:

Concerto

della pianista PINA PITTI

1. Bach: a) *Siciliana*, b) *Fantasia cromatica e fuga* (trascrizione Busoni); 2. Albeniz: *Rondeña*; 3. Dalcroix: *Notturmo in mi maggiore*; 4. Martucci: *Studio da concerto*, op. 9.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC s 1357) - 230,2 (kC s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15: CONCERTO del DUO BAGNI-TASSINARI - Esecutori: EVA BAGNI, soprano; Arrigo TASSINARI, flauto: 1. Scarlatti: *Cantata per voce di soprano e flauto*; 2. Haendel: *Il penseroso*, per soprano e flauto.

12.35: CANZONI e MELODIE: 1. Salvatore-Mari: *Strabella*; 2. Ravasio-Rizza: *Chiedo gli occhi*; 3. Schia-Bertini-Penati: *Bellezza mia*; 4. Fazio-De Muro: *Dormi amore*; 5. Marchetti-Lini: *Suona stanotte*; 6. Maccagno-Vallabrega: *Io non so*; 7. Fernien-Trotti: *Ritorna alla terra lontana*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO: 1. Rabinowitz: *Il tamburino arabo*; 2. Serra: *Salotto di bambole*; 3. Astore: *Quando la sera scenderà*; 4. Rizzoli: *Improvviso*; 5. Artoli: *Amore autunnale*, op. 51; 6. Tomajo: *Cicladica*; 7. Allegri: *Oh, mia città*; 8. Millette: *Romanza spagnola*.
Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: ORCHESTRA diretta dal M^o ZEMZ: 1. Raimondo: *Manina, non piangere*; 2. Gatti: *Se chiedi gli occhi*; 3. Putrella: *La regala del re*; 4. Ala: *Ripugnanza dell'officina*; 5. Celani: *Ricordando l'opera*; 6. Roverelli: *Quando torna inaggio*; 7. Uzo: *Tu m'ami*; 8. Liscari: *Dimmi tre volte*; 9. Gatti: *Canzone dei foglie*.

14.45-15: Giornale radio.

15,20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

Concerto

diretto dal M^o MARIO GAUDIOSI

1. Haydn: *Sinfonia in si bemolle maggiore*, detta «La regina»; a) *Adagio vivace*, b) *Romanza*, c) *Minuetto*, di Presio; 2. Tommasini: *Cinque sonate di Scarlatti disposte in forma di suite*, dal balletto «Le donne di buon umore».

21.15:

IL SISTEMA TIPT

Scena di ANGELO MIGNEO

Regia di RICCARDO MASSUCCI

21.45: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^o PRAT: 1. Marietta: *Riccioli d'oro*; 2. Innocenzo: *Stanotte le stelle*; 3. Ponce: *Estrellita*; 4. Agostini: *Ranocchie innamorate*; 5. Canessa: *Donne, donne*; 6. Fernandez: *Cielito lindo*; 7. Carta: *Parata di grilli*; 8. Drue: *Gitanerias*.

22.5: «La Fiera di Lubiana», conversazione di Carlo Tigli.

22.15: ORCHESTRA diretta dal M^o ZEMZ: 1. Chiochcio: *Sei tu Conchita*; 2. Coniglio: *Sentiero di sogno*; 3. Molte: *Babali, babala*; 4. Zeme: *Ricordandoti*; 5. Anelliotti: *Sorno, sorno*; 6. Godini: *Brere romanzo*; 7. Chir: *Il gallo innamorato*; 8. Simionelli: *Luna marinaro*; 9. De Palma: *Bimbe porgole*.

22.45-23: Giornale radio.

Giovedì 2 Ottobre 1941-XIV - Ore 12,25

Concertino Galbani

Trasmissione organizzata per conto della
SOCIETÀ ANONIMA EGIDIO GALBANI DI MELZO
produttrice dei migliori formaggi italiani

(Organizza: SIPRA - Torino)

30 LIBRETTI DIFFERENTI

14 PACCO PROPAGANDA L. 8

SCENE illustrata di 10 opere L. 8

CANTONIERE DELLA R.F.I. 10

del M. 1 al 25 - Spiti assegni L. 120

RASSEGNA DELLA RADIO

Rivista mensile illustrata - con omaggio

GUIDA del RADIOFANTE - Abb. annuo L. 20

TUTTI I LIBRETTI D'OPERA

Spedisci, rasciuto, franco di porto, P. n. ant. 10.
Catalogo libretti opere gratis
DISCHI NOVITÀ
Cataloghi mensili a richiesta

LA COMMERCIALE RADIO
Via Solari 15 - Milano

IL CANZONIERE DELLA RADIO DIVENTA QUINDICINALE DAL N. 20

ESCE IL 1° E IL 15 D'OGNI MESE - CONTIENE
TUTTE LE CANZONI DI SUCCESSO TRASMESSE
ALLA RADIO DURANTE LA QUINDICINA

VI OFFRE OLTRE ALLE CANZONI:

- * IL RITRATTO A COLORI e la biografia di un noto artista della radio
- * UNA CANZONE DI SUCCESSO della quindicina, per pianoforte, fisarmonica o mandolino
- * UN METODO PER FISARMONICA a cura di Gorni Kramer, a puntate
- * CANZONI ILLUSTRATE da Nisa
- * PARODIE DI CELEBRI CANZONI dei più noti cantonieri
- * UN GIOCO A PAROLE INCROCIATE che interessa gli amatori della canzone con ricchi premi

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE
E PRESSO TUTTI I NEGOZI DI MUSICA

Volete camminare bene?

Volete che la scarpa vi duri molto?

Suole di gomma per uomo da passeggio «FELSINEA»

Suole di gomma per donna da passeggio «MARTA»

Volete salire comodamente sulle più alte vette dei monti?

Suole di gomma da montagna e per gran sport «LIITTORIA»

CISPEA - BUSI 19 - BOLOGNA - Tel. 24-429

II SANADON fa la donna sana. Perché?



Per la fanciulla, rende facile e non dolorosa l'epoca dello sviluppo. Per la giovane, attenua le sofferenze mensili irregolarità in eccesso od in difetto, dolori al ventre ed alla schiena, mal di stomaco, emicranie, brividi, crisi di nervosismo, vertigini, debolezza generale, e la prepara ad una maternità sana e normale.

Per la Donna matura, che si avvicina all'età critica, combatte le complicazioni che accompagnano questo periodo della vita femminile: serie irregolarità con lunghi intervalli e ritorno in eccesso, palpitazioni, svenimenti, vertigini, stordimenti, vampie di

calore al viso, senso di peso e crampi alle gambe, freddo ai piedi, tendenza all'obesità.

Per le Donne di qualunque età, esercita un'azione benefica sulle varie, sui gonfiori, sulle ulcere varicose, sugli eritemi ed esantemi cutanei vari.

Infatti, tutte queste sofferenze femminili sono dovute a cattiva circolazione: spreca locale. Il Sanadon, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e succhi opoterapici, regolarizzando la circolazione, tonificando l'organismo, calmando il dolore, rende il benessere, dà la salute. Il flacone L. 14,- in tutte Farmacie.

GRATIS

scrivendo a Sanadon Top
7 Via Giulio Alberti 15
Milano, riceverete più
precisi chiarimenti sul
prodotto e le sue appli-
cazioni.

SANADON

fa la Donna Sana

B.

A. S. Prod. Milano S. 20.11.00 - 20.11.00

EMICRANIE



Dolori al ventre



Frische dein Deutsch auf!

Rinfrescate la conoscenza del tedesco, come del francese, come dell'inglese, come di ogni altra lingua

appresa e non usata a tempo! ♦ È intuitivo che non basta imparare una volta per sempre; occorre tenersi in esercizio per essere pronti in qualsiasi momento a beneficiare delle proprie capacità. ♦ Le lingue apprese tempo addietro e lungamente non parlate, si dimenticano, così che lo studio fatto, per quanto diligente, viene annullato. ♦ La possibilità di rinfrescare la conoscenza del tedesco o di altro idioma, come pure di apprendere «ex novo» Ve la offre la S. A. LA FAVELLA, la quale mette a vostra disposizione

Spett. S. A. LA FAVELLA - MILANO - Via C. Cantù, 2

Desidero studiare «ex novo» (cancellare ciò che non interessa) una lingua straniera Favella rinfrescare la conoscenza di sistemi particolari sul metodo RC. 941 N

Nome e Cognome

Professione

Città e Via

PER POCO PIÙ DI CENTO LIRE

un corso di lingue inciso su dischi e corredato da libri col quale Vi riuscirà semplice ottenere risultati immediati e positivi. ♦ Vogliate staccare l'annesso tagliando e spedirlo in busta aperta affrancata con 10 cent. (oppure ricopiandolo su una cartolina da 30 cent.) ed in risposta avrete ulteriori particolari.

S. A. LA FAVELLA

MILANO - VIA CESARE CANTÙ, 2

VENERDI 3 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30

Giornale radio.
7.4: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15

Giornale radio.
8.30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
9-9.15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.
11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,40

Borsa - Dischi.
12.30 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Rossini: Tancredi, introduzione dell'opera; 2. Florenti: *Pagine intime*; 3. Fiorillo: *Scene norvegesi*; 4. Ranzato: *Minuetto*; 5. Grieg: *Danza sinfonica*; 6. Fogliani: *Serenata*; 7. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*.

14

Giornale radio.
14.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Borsi: *Burlesca*; 2. Siciliani: *Veriggio sul mare*; 3. Buechi: *Canto e danza gitana*; 4. Manno: *Rondò brillante*; 5. Tanno: *Serenata spagnola*; 6. Maghini: *Bella bambina*; 7. Buechi: *Ridda di cuori*

14,45

Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

18

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - "Notizie da casa"

17

Segnale orario.

17.15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Appuntamento con Nostro Radio»

17.30: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Aiti: *Fila la filosa*; 2. Stanzonelli: *Serenata a Juanita*; 3. Grandini: *Il fantasma innamorato*; 4. Savona: *Dolce serenata*; 5. Ortolano: *Piango ancora per te*; 6. Mascheroni: *Jole*; 7. Rolando: *Il gallo della Checca*; 8. Clara Rio: *Il canto del bosco*; 9. Di Cunsolo: *Chitarata*

18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.30-18.25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,30

Trasmissione da Assisi: FUNZIONE PER IL «TRANSITO» DI SAN FRANCESCO NELLA BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI IN PORTUCCOLA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAZIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

LODOLETTA

Tre atti di GIOVACCHINO FORZANO

Musica di PIETRO MASCAONI

Personaggi e interpreti:

Lodoletto	TOTI DAL MONTE
Flammen	BENIAMINO GIOLI
Gionotto	Gino Vanelli
Antonio	Bruno Sbalchiero
La Vanard	Edmea Limberti
La paza	Amalia Pini
Il portailettere	Adolfo Zagonara
Eronz	Piero Passaroli
Maud	Maria Landini
Una voce interna	Adolfo Zagonara

Dirige l'AUTORE

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21.15 circa): Conversazione - 2. (22.5 circa): *Lecture di poesia*: Riccardo Piccoli: «Canto I dell'«Inferno» di Dante».

22.45 (circa): 23: Giornale radio.

A. BORGHI & C. S. A.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-9,15

Per onda m. 230,2 lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15: CANZONI E MELODIE: 1. Innocenzi-Soprani: *La canzone di tutti*; 2. Fragna-Cherubini: *Frenesia*; 3. Molit-Rovero: *Una carezza*; 4. Rastelli-Panzeri: *E tu pensi a Filippo*; 5. Italo-Borella: *Carmenella*; 6. De Muro: *Antonella*.

12.35: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppé: *La bella Galatea*, introduzione; 2. Lehár: *Paganini*: a) «Se le donne vo' baciar», b) «Dimmi quante labbra porporine»; 3. Pietri: a) *Doretta*, interludio dell'atto terzo, b) *Acqua cheta*, selezione.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: SERENATE E VALZER - ORCHESTRA diretta dal M° PERRALLA: 1. Culotta: *A tu per tu*; 2. Toselli: *Serenata*; 3. Rocco: *Serenata*; 4. Arena: *A Signa*; 5. Ranzato: *Serenata*; 6. Billi: *Serenata inutile*; 7. Strauss: *Valse d'artista*

Nell'intervallo (13.30): Riasunto della situazione politica.

14

Giornale radio.

14,15

Concerto del pianista MANU BACHFURER: 1. Longo: *Studio*; 2. Leo: *Allegretto*; 3. Padervelt: *Concursus fantasie*, op. 3; 4. Montani: *Capriccio del ceco*; 5. Chopin: *Notturno in mi bemolle maggiore*, op. 9 n. 1; 6. *Studio in la minore*, op. 25.

14,45

Giornale radio.

15-20: Per onda m. 230,2 lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40

MUSICHE PER ORCHESTRA

dirette dal M° GALLINO

1. Schubert: *Alfonso ed Estrella*, introduzione; 2. Albeniz: *Tongo*; 3. Arù: *Danza delle ombre*; 4. Plessow: *Mexicana*; 5. Strecker: *Galante pines*; 6. Salsini-Camoscol: *Visione bionda*; 7. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, introduzione.

21.15: MUSICHE DA FILM CINEMA SU DISCHI CETRA: 1. Mander: *Introduzione e magnificata*, da «*Pla del Tolomei*»; 2. Andrelia: *Imperia*, da «*Primo amore*»; 3. Arzella-Bonfanti: *Principe azzurro*, da «*Manovre d'amore*»; 4. Cesar-Di Fabio: *Vieni in riva al mare*, da «*Barbablu*»; 5. Fiorini-Masini: *Il mio ritorno*, da «*Dama e il cow-boy*»; 6. Fini-De Torres: *Il solletico*, da «*Due cuori sotto sequestro*»; 7. D'Anzi-Bisacchi: *Quocida*, da «*Il capitano degli ussari*»; 8. Consiglio-Masini: *Soltanto un bacio*, da «*13 donne a Riva Paradiso*»; 9. Cesar-Lulli: *Che cosa importa a te?*, da «*Con le donne non si scherza*»; 10. Castorina-Morini: *Notte siciliana*, da «*La sposa scomparsa*»; 11. D'Anzi-Bisacchi: *Ti dirò*, da «*1000 chilometri al minuto*»; 12. Cesar-Lulli: *Voce di nostalgia*, da «*Così la donna non si scherza*»; 13. De Martino-Di Donati: *Non m'aspettar*, da «*Antonio Meucci*»; 14. Fragna-Cherubini: *La quadriglia di famiglia*, da «*San Giovanni decollato*».

22: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Storck: *Il Maresciallo dell'aria*; 2. Mancinelli: *Danza di nozze*; 3. Amadei: *Festa nuziale*; 4. Marchesini: *Littoria*; 5. Delle Case: *Scherzo marcobile*

22.20: MUSICA VARI: 1. Bormoli: *Allegro da concerto per pianoforte ed orchestra*; 2. Escobar: *Peccata 900*; 3. Carabelli: *Scene campestri*; 4. Blon: *Entrata dello primavera*.

22.45-23: Giornale radio.

UN LIBRO GRATUITO PER LA VOSTRA SALUTE

Un diritto italiano, l'Abate Hason, ha scritto un libro nel quale espose il suo metodo. Ricerche e prove che somigliano a quelle dei moderni scienziati, il caso speciale sono causati da malattie che non si curano con i comuni rimedi. Il Diabete, l'Alburna, Una respirazione (tosse, bronchite, asma, ecc., ecc.), Reumi, Malattie dello stomaco (acidità, cattiva digestione, ecc., ecc.), Malattie del fegato, del cuore (ipertensione, ecc., ecc.), del rene, del fegato, delle vie urinarie, della pelle, del sangue, Ulteri varicose, Ulteri alla stomaco, Sifilichezza, Anemia, Malaria, Enteriti, Emorroidi, Diarrea, Età critica, ecc., ecc.

Questo libro è spedito gratis e franco da

LABORATORI VEGETALI (Rep. A) - Via S. Marco, 18 - MILANO

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN
MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XI Settembre, 42
IMPERMEABILI
SOPRASCARPE DI GOMMA

Perchè la carnagione del viso si affloscia?

La carnagione del viso è sorretta da un complesso di fini e sottili muscoli facciali: se questi si rilassano la carnagione non ha più nessun sostegno e si affloscia. Qualunque cura di bellezza è quindi inutile se per prima cosa non provvedete a ridurre e a curare i muscoli facciali. La maschera vitaminica di bellezza Visella è un prodotto scientificamente studiato per rinforzare i muscoli facciali, con una speciale ginnastica e nutrienti di vitamine. Visella è una polvere concentrata che, sciolta in latte, o acqua e limone, o chiara d'uovo, secondo i diversi tipi di pelle, e applicata a forma di maschera sul viso, restringe i muscoli rilassati, rassodando la carnagione.

Gratis riceverete un interessante libretto sulla ginnastica dei muscoli facciali e sull'uso di Visella, inviando il presente tagliando a: **Prodotti Frabchia Via Farantina n. 69 - Firenze.**

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Provincia _____

Boro-Talco



L'UNICO ORIGINALE

ANONIMA ITALIANA

L. MANETTI - H. ROBERTS & Co. - FIRENZE

**Arrestate subito la caduta
dei vostri capelli: potete
lavorare con la preziosa**

Bulbitamin 4

È UN MEDICAMENTO CHE ARRESTA LA CADUTA E FA RIDESCERE I CAPELLI

Chiedetela alle migliori farmacie e profumerie o contro vaglia (o spedizione in assegno: L. 2 in più).

SI SPEDISCE GRATIS A RICHIESTA OPUSCOLO ILLUSTRATIVO

Istituto Sclerolitico moderno (Rep. R.) - MILANO - Corso Italia, 46 - (tel. 37-178)

L.64



Interesse - Simpatia - Amore

Sono questi i gradini che conducono al successo presso l'altro sesso. La negligenza nella cura del proprio aspetto distrugge l'atmosfera di fiducia e di simpatia. Tutti ammirano la freschezza e l'accuratezza. I cuori volano verso colui che, dotato di denti bianchi e belli, affascina col suo sorriso. Denti bianchi e belli? Sera e mattina adoperare la pasta dentifricia Chlorodont scientificamente perfetta. Essa è l'aiuto discreto e fidato contro la patina che fa apparire i denti grigi e opachi.



pasta dentifricia Chlorodont

sviluppa ossigeno

PASTIGLIE DIMAGRANTI KISSINGEN (KISSINGA)

**UTILI CONTRO
L'OBESITÀ**



IN VENDITA
IN TUTTE LE
FARMACIE



Richiedete GRATIS l'opuscolo illustrativo N. 7

alla: **S. A. COLNAGHI, VIA MELLONI 75 - MILANO**

FORNITORE DELLA  REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN

IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI GOMMA

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42

SABATO 4 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15: TITO AMEROSIANO: 1. Guarino: *Sussurro di primavera*; 2. Verde: *Tango*; 3. Signorini: *Serenata salzer*; 4. Corelli: *Adagio* (trascrizione Corti); 5. Ranzani: a) *Sogno*, b) *Danza delle ibellie*.
12,35: Cantori e melodie: 1. De Vera: *Se la luna*; 2. Ravasini/Mendes: *A bocca chiusa*; 3. Martini-Lanza: *Due strade e un cuore*; 4. Calore: Morbelli: *Stampe dell'Ottocento*; 5. D'Anza-Bracchi: *Ho perduto i tuoi baci*; 6. Rolando-Platone: *Valzer campanella*; 7. Bernardini-Liri: *Stretta sul mio cuore*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, introduzione; 2. Cusani: *Il ventaglio*, selezione; 3. Suppé: *Boccacchia*, fantasia; 4. Lehar: *La danza delle ibellie*, selezione; 5. Lombardo: *La duellista del ballo labarino*, fantasia.
Nell'intervallo (13,30): Riepilogo della situazione politica.

14,15: Comunicazioni ai connazionali in Tunisia.

14,25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Lucchesi: *Manuela del Rio*; 2. Capodelli: *Tu che m'incanti al cuore*; 3. Sciorilli: *Un bacio per un fiore*; 4. Frondel: *Povera chitarra*; 5. Stefer: *Son tutte belle*; 6. De Martis: *Farfalla*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cons. naz. Riccardo Del Giudice: « Il nuovo Anno Scolastico ».

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,20:

Io fui, sono e sarò
Tre atti di GIUSEPPE BEVILACQUA
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Professor Giulio Sand, Franco Becci, Alberto Koster, Gianni Santuccio, Amelia Prebille, Celeste Almeri Calza, Michele, Emilio Calvi, Signorina Garden, Ada Cammavà, Erickmann, Manlio Busoni, Cameriere, Roberto Bertera Vitaliani, Carla Bertinock, Franca Dominielli, Filippo Schultz, Giorgio Piamonti, Signorina Bruchard, Rita Livesi, Emilio Karr, Fernando Solteri, Rug. Berthelet, Virgilio Gattardi, Cameriera, Rita Saba.
Regia di GIULIO MORANDI

22: *Racconti e novelle per la radio*: Diego Calcinio: « Valzer sotto la pioggia ».

22,10: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZICCA: 1. Cergoli: *Amabile Anna*; 2. Petrazzi: *La pensione De re mi*; 3. Mariotti: *Sulla riva*; 4. Celani: *Sal com'è*; 5. Brigada: *Il mio cuore*; 6. Di Lazzaro: *Canzone a una testina*; 7. Segurini: *Se guarderai la luna*; 8. Ferrari: *La pupa della nonna*; 9. Italo: *Parlano le rose*; 10. Marengo: *Rondinella bruna*.

22,45-23: Giornale radio.

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-11 (circa): Dalla Basilica Patriarcale di San Francesco in Assisi:

MESSA CELEBRATIVA IN ONORE DEL SANTO PATRONO D'ITALIA DEL CARDINALE PIETRO FUMASONI BIONDI

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 SESTIETO JANDOLI: 1. Quiloga: *Tramè*; 2. Marchetti: *Sentirai nel cuore*; 3. Celani: *Canzone singara*; 4. Prestana: *Quattro dorme Napule*; 5. Bianco: *Caro Carolina*; 6. Cesarini: *Firenze sogna*; 7. Mostaza: *Il mio cavallo*.

12,30: Notiziario dell'ottobre - Dsch.

12,45: PER LE DONNE ITALIANE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I FASCIST FEMMINILI

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° ARCELINI: 1. Marengo: *Carovana bianca*; 2. Testa: *Solo io tuo bacio*; 3. Bulani: *Voglio vivere ancora*; 4. Spadaro: *Arrivederci... addio*; 5. Chilli: *La cocchi un lunedì*; 6. Stragali: *Nottatino*; 7. Di Capua: *Ohi Ma!*; 8. Ala: *Mamma Luna*; 9. Gasti: *Gioia di vivere*; 10. Abbi: *Passa la route*; 11. De Serra-Catiga: *Ritmando sotto l'ombrello*; 12. Rampoli: *Canzone dell'acquotto*.

14: Giornale radio.

14,15: TRASMISSIONE DA TOKIO: 1. Conversazione del R. Console d'Italia D. Prospero; 2. Orchestra della Radio di Tokio: *Cori di bambini*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione in cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: « L'eco di prigionieri di guerra italiani ».

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quarter Generale delle Forze Armate - « Notizie da casa ».

16,50: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17: Giornale radio.

17,15: PARTE PRIMA: NUOVI DISCHI CETRA: 1. Cimarosa: *Il matrimonio per raggio*, introduzione; 2. Wagner: *Lohengrin*, « Da voi lontano, in sconosciuta terra » (Mistral); 3. Verdi: *Un ballo in maschera*, « Re dell'onore » (Istogram); 4. Giordano: *Andrea Chénier*, « Nemico della patria » (Mancinelli); 5. De Falla: *Danza del balletto*, « La vita breve »; - PARTE SECONDA, CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Tagliarini-Murcio: *Mandolinata a Napoli*; 2. Di Lazzaro-Mari: *Finché c'è la gioventù*; 3. Celani-Frati: *Dove l'incontro*; 4. Rucione-Bonagura: *Serenata che passa*; 5. Petre a-Tettoni: *Là, nell'isola di Capri*; 6. Petre-Valabrega: *Credi bambina al mio cuore*.

18: Trasmissione dalla Basilica Patriarcale di San Francesco in Assisi:

SOLENNI CELEBRAZIONI DEL SANTO PATRONO D'ITALIA.

18,40 (circa)-18,45: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

19,30 Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Cons. naz. Riccardo Del Giudice: « Il nuovo Anno Scolastico ».

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,35: CICLO DI CONCERTI DI MUSICA RELIGIOSA ORGANIZZATI DALL'E.I.A.R. IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO DI MUSICA SACRA.

Concerto sinfonico

diretto dal M° DON LUCIANO BEFFICE
con la collaborazione del soprano EMILIA VIDALI
e del tenore CINO DEL SIGNORE

MUSICHE DI ISPIRAZIONE FRANCOISIANA

Refone: a) *Trittico francescano*, prima parte, per soli, coro e orchestra
solisti: soprano Emilia Vidali e tenore Cino Del Signore; b) *Quattro sinfonici*, tratto dalla seconda parte del « Trittico francescano »; a) *La Verna*, b) *Le stimmate*, c) *Finale*.

21,25: Conversazione.

21,35: MOTIVI FRANCESCANI

1. *Cantico di Frate Sole*; 2. *Canto XI del Paradiso*, da « La Divina Commedia »; 3. *Da Fioretto*; a) « Come la perla letizia sta in la vera e perfetta pazienza », b) « Come Santo Francesco fece per virtù divina ammansire un lupo ferocissimo ».

22,10 (circa): UN CONCERTO

dai violoncellisti BENEDETTO MAZZACURATI - Al pianoforte MARIO SALERNO
1. Bach: *Adagio*; 2. Vitali: *Mazurca* per violoncello e pianoforte (trascrizione Silva); 3. Pergolesi: *Sinfonia* per violoncello e pianoforte; a) *Comodo*, b) *Allegro*, c) *Adagio*, d) *Presto*.

22,45-23: Giornale radio.



NOVITA' MANTELLA (CON ABBUCCIO "PLASTIC")
- TRASPARENTE -
Per Signora e Bambini
Digrande eleganza e durata. Massima impermeabilità. Nei colori: Bianco, Grigio, Pogliarino, Azzurro.

Lung. cm.	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Lira	59	63	67	72	79	85	91	97	103	109	120

Modello speciale per Signora
Lung. cm. 105 110 115 120
Lira 225 235 245 255

SPEDIZIONE PORTO FRANCO (ONTRIO VAGLIA)
RICHIEDETE LA LIT.

GRANDI MAGAZZINI LINDOLEUM

TORINO	Via Roma, 30
MILANO	Via C. Alberto, 34
GENOVA	Via C. Alberto, 99/103
TRIESTE	Via Vitt. Em. III, 2
FIUME	Via Macchiavelli
VERONA	Via S. Zeno, 126
BIELLA	« Umberto I »

[illegible]

veterina

D. E. RAVALICO: Il Radiolibro - Edizioni VI, 1942 - Editore Hoepli, Milano.

Hoepli ha messo fuori, in occasione della Mostra della Radio, la sesta edizione dell'opera ormai molto nota nel mondo radiotelefonico «Il Radiolibro» di Ravalico, libro di cui abbiamo parlato a suo tempo. Nella sua sesta edizione il manuale è stato completamente aggiornato e riveduto. Non sono state pubblicate infatti che poche pagine e poche figure delle edizioni precedenti. Le tabelle sono state in gran parte sostituite, così pure gli schemi degli apparecchi radio, oltre 250; fra questi figurano tutti gli schemi, completi di valori, degli apparecchi della precedente e dell'attuale stagione. Una importante caratteristica è costituita dalla descrizione di tutte le valvole radio attualmente in uso e di tipo nuovissimo, e dall'indice numerico ed alfabeticamente che agevola le ricerche delle caratteristiche tecniche di tutte le valvole descritte. Figurano inoltre, nella nuova edizione, un profuso degli schemi che raggruppa gli apparecchi dello stesso tipo, a seconda del numero delle valvole e della gamma d'onda; ciò è utilissimo per confronti, aggiornamenti o riparazioni. Un capitolo particolare è dedicato alle novità in fatto di radio-ricevitori e uno ai ricevitori per televisione, infine un panorama riassuntivo della legislazione vigente in materia di radiodiffusioni completa l'interessantissima opera.

OSWALDO DESCALZO: Scogliere - Editore Cecobina, Milano.

Il Descalzo è ligure, ed il mare affiora sempre nei suoi scritti, siano essi liriche, romanzi o racconti. Olti è che il mare per lui sappia comprendere, è fonte di tali e tante sensazioni e la vita che in esso si conduce è così mutevole nel breve volgere di un'ora che agita anche chi con esso non ha molta dimestichezza. Ma il Descalzo come r'è detto, è ligure e dal mare conosce tutte le infinite voci: mano esse quelle che portano con sé il ricordo di terre e cose lontane, siano quelle che portano sul rotolo dei nautici il profumo di mandorle. In queste Scogliere il tema, anzi i temi sono dati dai mari, dai caratteri e dagli aspri con i quali l'A ha trascorso le sue giornate nella non inutile ricerca di un quadro di colore, di una struttura d'ambiente, di una particolare coesistenza e la racconta che ne è scaturita, che ora corre lieve sui binari della vita sana e semplice, ed ora sboccia in pagine di dura drammaticità, è sempre macioccia come tutte le cose che nascono dentro al loro una vita unita.

Ugo GIORDANO ANADOL: Raza, Nazione, Guerra - Edizioni «Sia», Bologna.

L'A, tratta in questo suo libro, con indubbia competenza, uno dei problemi più importanti che agitano attualmente le Nazioni. Partendo dal concetto di razza, l'A attraverso una dotta esposizione tocca i vari lati della questione, concludendo sulla universalizzazione della Nazione, opponendo nel pensiero e nell'azione, alla morale economica naturale, la morale elitica del sacrificio.

ALDO BENATTI: Olimpioniche - Cappelli editore, Bologna.

In queste liriche di Benatti non si è unicamente ispirato alla visione della balda gioinezza sportiva di questi giorni, come il titolo lascerebbe supporre, ma ha pure lasciato che il suo estro suggerisse e in cerca di impressioni, che il verso cadenzato e morbido rende in nitidi accenti.

CARLO VIGONI: L'anima sul sofà - Conclistoro degli umoristi, editore - Milano.

Sono novelle nelle quali l'umorismo, un umorismo però fatto con estaticamente di filosofia e di osservazione talvolta acuta, affiora dalla personalità della situazione come in «Artemide o il viaggio borghese» o ne «Il ponte sulla Zaira», o dal contrario, portato all'ipotesi di un insieme di circostanze ampliate sino all'insostenibile, come in «Nasotta di Fener», che ha più di una pagina veramente acquisita.

IDILIO DELL'ERA - Tenezzer - Editore O. Carabba - Milano.

Idilio dell'era è uno che sa il segreto di non fare dei versi e può. Egli si è fatto notare con un primo volumetto, «Innocenza», del 1932; veramente innocente, candido, gentile in altri due volumi, prima di questo, che ha confermato le sue promesse; ora è risorto con una forza viva, che non delude, che ha un suo tono personale; che obbliga gentilmente a dargli un posto nelle nostre compiacenze e a tornare a rileggerlo. Sempre note di bontà: è la sua esperienza, sempre limpida di sentimenti e abbondanti vergini e semplicità sostenuta e controllata: è la sua.

FLAVIA STENO: Signorina, romanzo - Casa Editrice Sonzogno - Milano.

Con i personaggi di Flavia Steno si va subito a braccetto tanto i buoni hanno un cuore grosso come una casa, ed i cattivi, si anche quelli, sono alla fin fine una cosa, divenuta tale più per necessità di intreccio che per contenuto proprio. Lo protagonista di questa «Signorina» è Cristina, una bimba o poco più, che appena quindicenne si vede costretta ad affrontare le necessità della vita ed a guadagnarsela con il suo lavoro, ancora continuo, faticoso, l'anno di «finanze» e di sacrifici, e che anzi con il sacrificio maggiore si conclude. Dalla semplice annunziazione dello schema è facile intuire lo svolgimento, la cui lettura lascia volentieri alla più schiera delle lettrici che ritroveranno qui, meglio e più ancora che altrove, la loro autrice preferita.

regionali. — 22.10: Concerto bandistico. — 22.45: Giornale radio.

MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE

11.15-11.35: Trasmissione per la Forza Armata. — 12.10: Borsa. — 12.30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario. — 13.15: Vodi «RadioCorriere». — 14: Giornale radio. — 14.15: Vodi «RadioCorriere». — 14.45: Giornale radio. — 20: Segnale orario. — 20.30: Concerto sinfonico. — 21.30: Notiziario. — 21.40: Musica brillante diretta dal M^{re} Petralia. — 22.10: Orchestra diretta dal M^{re} Angelini. — 22.45: Giornale radio.

GIOVEDÌ 2 OTTOBRE

11.15-11.35: Trasmissione per la Forza Armata. — 12.10: Borsa. — 12.30: Vodi «RadioCorriere». — 13: Segnale orario. — 13.15: Vodi «RadioCorriere». — 14: Giornale radio. — 14.15: Vodi «RadioCorriere». — 14.45: Giornale radio. — 19: Musica varia. — 20: Segnale orario. — 20.30: Concerto sinfonico. — 21.30: Notiziario. — 21.40: Musica brillante diretta dal M^{re} Petralia. — 22.10: Orchestra diretta dal M^{re} Angelini. — 22.45: Giornale radio.

VENERDÌ 3 OTTOBRE

11.15-11.35: Trasmissione per la Forza Armata. — 12.10: Borsa. — 12.30: Vodi «RadioCorriere». — 13: Segnale orario. — 13.15: Vodi «RadioCorriere». — 14: Giornale radio. — 14.15: Vodi «RadioCorriere». — 14.45: Giornale radio. — 20: Segnale orario. — 20.30: Concerto sinfonico. — 21.30: Notiziario. — 21.40: Musica brillante diretta dal M^{re} Petralia. — 22.10: Orchestra diretta dal M^{re} Angelini. — 22.45: Giornale radio.

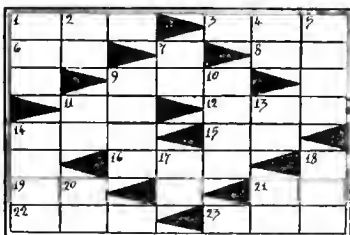
SABATO 4 OTTOBRE

11.15-11.35: Trasmissione per la Forza Armata. — 12.10: Vodi «RadioCorriere». — 13: Segnale orario. — 13.15: Vodi «RadioCorriere». — 14: Giornale radio. — 14.15: Vodi «RadioCorriere». — 14.45: Giornale radio. — 20: Segnale orario. — 20.30: Concerto sinfonico. — 21.30: Notiziario. — 21.40: Musica brillante diretta dal M^{re} Petralia. — 22.10: Orchestra diretta dal M^{re} Angelini. — 22.45: Giornale radio.

giochi

SILLABE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Nelle Dolomiti, è breve, 3. Astio; 6. Non malato; 8. Raduno di streghe; 9. Estiva danza; 11. Comandanti; 12. Stregato dagli ereti; 14. Sta in bocca; 15. Può essere birbone; 16. Piccolo co-

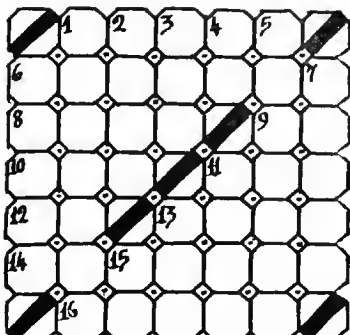


mune canavesano; 19. Macchieta, personaggio caratteristico; 21. Fedi matrimoniali; 22. Promozione; 23. Lo fai se non hai crucci.

VERTICALI: 1. Ladrone dei mari; 2. Recipiente di legno; 4. Il nome di tutto e di nulla; 5. Donare; 7. Nome d'uomo; 8. Il romanzo ne ha più d'uno; 10. Famosa quella del «Barbiere»; 11. Piccola insenatura; 13. Frangere; 14. Un colle di Roma; 17. Ceto; 18. Dato prigioniero; 20. Mele; 21. Non falsi.

PAROLE A DOPPIO INCROCIO

1-6: La parte alta del fusto del grano; 6-1: Città e lago tra l'Albania e il Montenegro; 8-2: Mondì; 9-13: In mezzo all'Arca; 10-3: Andati via; 11-13: Tonalità.



rosa; 12-4: Due grani di spiga; 13-11: Si discute per la laurea; 14-5: Ferma e porta in carcere; 16-7: Il nome di un profeta.

SOLUZIONE DI GIOCHI PRECEDENTI

SILLABE CROCIATE (N. 39): Orizzontali: Lupo - Grido - Rosa - Levare - Mani - Grana - Remota - Lira - Denota - Ragù - Topo - Stola.

Verticali: Poro - Dolore - Sale - Comandare - Valuta - Gitta - Naturale - Mo'erno - Denota - Tara - Gusto.

PAROLE A DOPPIO INCROCIO (N. 39): Eta - Aburo - Condire - Ao - Aio - Vo - Enna - Edo - Stadio - Uscire - Arlo - Tare - Or - Est - Eto - Evocare - Oltre - Oie.

GUARDATE NELLA

ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

LE BELLE PAGINE A COLOR DI RAIMONDI E LEGGETTE LA NUOVA DIVERTENTISSIMA RUBRICA

Parliamo un poco tra noi

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI ZARA

Settimana dal 28 Settembre al 4 Ottobre

DOMENICA 28 SETTEMBRE

11: Musica contata. — 12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo. — 12.25: Vodi «RadioCorriere». — 13: Segnale orario. — 13.15: Vodi «RadioCorriere». — 14: Giornale radio. — 14.15: Vodi «RadioCorriere». — 14.45: Giornale radio. — 19: Musica varia. — 19.30: Cronache dattate. — 20: Segnale orario. — 20.30: Concerto sinfonico. — 21.10: Due pianiste Bernolli. — 21.30: Notiziario. — 21.40: Musica brillante diretta dal M^{re} Angelini. — 22.45: Giornale radio.

LUNEDÌ 29 SETTEMBRE

11.15-11.35: Trasmissione per la Forza Armata. — 12.10: Borsa. — 12.30: Vodi «RadioCorriere». — 13: Segnale orario. — 13.15: Vodi «RadioCorriere». — 14: Giornale radio. — 14.15: Vodi «RadioCorriere». — 14.45: Giornale radio. — 20: Segnale orario. — 20.30: Concerto sinfonico. — 21.30: Notiziario. — 21.40: Musica brillante diretta dal M^{re} Angelini. — 22.45: Giornale radio.

MARTEDÌ 30 SETTEMBRE

11.15-11.35: Trasmissione per la Forza Armata. — 12.10: Borsa. — 12.30: Vodi «RadioCorriere». — 13: Segnale orario. — 13.15: Vodi «RadioCorriere». — 14: Giornale radio. — 14.15: Vodi «RadioCorriere». — 14.45: Giornale radio. — 20: Segnale orario. — 20.30: Concerto sinfonico. — 21.30: Notiziario. — 21.40: Musica brillante diretta dal M^{re} Angelini. — 22.45: Giornale radio.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE**GERMANIA**
STAZIONI PRINCIPALI:

Bielefeld (950 Kc/s 315-8 m. 100 kW); Vienna (592, 565,8, 120); Böhmen (1113, 269,5, 60); Altona (856, 336,6, 100); Danubio (22, 325,5, 100); Vitoria (224, 1399, 120); Posen (1204, 249,2, 20); Staz. del Prot. di Praga (1638, 470,2, 120); Staz. del Prot. di Berlino (1158, 259,1, 327).

Trasmittente serale fatta di musica leggera e da ballo: ore 20.15-22: stazioni di Alpen - Vitoria - Lussemburgo (m. 1293).

DOMENICA

15: Notiziario dell'esercito.
15.10 (ca): Radiocorretto.
16: Progr. di varietà.
18: Echi dal fronte.
18.10 (da Mannheim): Concerto dedicato a Mozart.
19: Notiziario di guerra.
19.30: Notiziario dell'esercito.
20: Notiziario.
20.15: Serata di varietà.
20.50: Notiz. di guerra.
22: Notiziario.
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

LUNEDÌ

15.10 (ca): Radiocorretto.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiziario.
18: Concerto variato.
18.30: Musica da camera.
18.30: Radiocorona.
19: Notiziario di guerra.
19.30: Notiziario dell'esercito.
19.45: Convezione: Il nostro esercito.
20: Notiziario.
20.15: Serata di varietà: Un po' per ciascuno.
20.50: Intervall. (20.50): Notiziario di guerra.
22: Notiziario.
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

MARTEDÌ

15.10 (ca): Radiocorretto.
16: Musiche d'opera.
17: Notiziario.
17.25: Concerto variato.
18: Corti e musica della Germania Hitleriana.
18.25: Dizione poetica.
18.30: Radiocorona.
19: Notiziario di guerra.
19.30: Notiziario dell'esercito.
19.45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20.15: Serata dedicata alla Marina.
20.50: Notiz. di guerra.
21.15: Concerto: Presio-10 musical.
22: Notiziario.
22.10 (ca): (Da stabilire).
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

MERCOLEDÌ

15: Notiziario dell'esercito.
15.10 (ca): Radiocorretto.
16: Serata di varietà: *Allegria per tutti*.
17: Notiziario.
18: Le belle canzoni della Germania.
18.25: Dizione poetica.
18.30: Radiocorona.
19: Notiziario di guerra.
19.30: Notiz. dell'esercito.

19.45: Convezione: *La guerra marittima*.
20: Notiziario.
20.15: Musica da film.
20.50: Notiz. di guerra.
21.15: Musica leggera.
22: Notiziario.
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

GIOVEDÌ

15: Notiziario dell'esercito.
15.10 (ca): Radiocorretto.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiziario.
17.25: Concerto variato.
18.25: Dizione poetica.
18.30: Radiocorona.
19: Notiziario di guerra.
19.30: Notiziario dell'esercito.
19.45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20.15: Concerto variato.
21.15: Musica viennese antica e moderna.
22: Notiziario.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

VENERDÌ

15: Notiziario dell'esercito.
15.10 (ca): Radiocorretto.
16: Concerto variato.
17: Notiziario.
17.10 (ca): Programma vario: *Musica e aneddoti*.
18: Musica caratteristica e leggera.
18.25: Dizione poetica.
18.30: Radiocorona.
19: Notiziario di guerra.
19.30: Notiziario dell'esercito.
19.45: Convezione: *La nostra arma aerea*.
20: Notiziario.
20.15: Programma vario: *Come va piace*.
20.50: Notiz. di guerra.
21.15: Varietà musicale.
22: Notiziario.
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

SABATO

15: Notiziario dell'esercito.
15.10 (ca): Notiz. di guerra.
16: Concerto variato.
17: Notiziario.
17.25: Radiocorretto.
18.25: Dizione poetica.
18.30: Radiocorona.
19: Notiziario di guerra.
19.30: Notiziario dell'esercito.
19.45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20.15: Radiocorona.
20.50: Notiz. di guerra.
21.15: Concerto di musica d'opera.
22: Notiziario.
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

GIAPPONE
TRASMISSIONE GIORNALIERA

JZ) 11800 Kc/s - 25.42 m
JUG) 15105 Kc/s - 19.86 m

21: Segnale d'apertura.
21.5: Notiz. giapponese.
21.25: Convezione oppure musica folcloristica.
21.40: Notiziario tedesco.
21.55: Convezione oppure musica folcloristica.
22.25: Notiziario in lingua italiana.
22.30: Radiocorona.
23: Notiziario inglese e francese.
23.45: Convezione o musica folcloristica.
23.55: Musica varia.
0.30: Chiusura della trasmissione.

SLOVACCHIA

Bratislava . . . 1004 Kc/s; 298,8 m; 13,5 kW
Presov . . . 1240 Kc/s; 241,9 m; 1,5 kW
Banska Bystrica . . . 392 Kc/s; 765 m; 30 kW

DOMENICA

16: Programma vario per i soldati.
16.15: Radiocorona.
17: Musica leggera.
17.45: Programma vario tedesco.
18.45: Notiziario in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19.15: Convezione politica.
19.25: Canzoni popolari slovacche.
20 (Presov): Radiodramma.
21: Radiocorona.
22: Notiziario slovacco.
22.30: Notizie in ucraino.
22.45-23: Notiziario in russo.

LUNEDÌ

16.20: Concerto orchestrale.
17.15: Convezione.
17.30: Notizie in ungherese.
17.45: Programma vario slovacco.
18.45: Notiziario in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19.20: Attualità varie.
19.30: Canzoni popolari slovacche.
19.45: Radiodramma.
20.30: Concerto di piano.
22: Notiziario slovacco.
22.30: Notizie in ucraino.
22.45-23: Notizie in russo.

MARTEDÌ

16.30: Programma vario ungherese.
17.30: Notiziario in ungherese.
17.45: Programma vario tedesco.
18.45: Notizie in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19.20: Attualità varie.
19.30: Trasmissione di un'opera.
22: Notiziario slovacco.
22.30: Notizie in ucraino.
22.45-23: Notizie in russo.

MERCOLEDÌ

16.20: Musica da camera slovacca.
17.15: Convezione.
17.30: Notizie in ungherese.
17.45: Programma vario tedesco.
18.45: Notizie in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19.20: Attualità varie.
19.30: Radiocorona.
21: Convezione.
21.15 (Presov): Radiocorretto.
22: Notiziario slovacco.
22.30: Notizie in ucraino.
22.45-23: Notizie in russo.

20 (Presov): Convezione.
20.30: Musica da ballo.
21.10 (Presov): Radiocorona.
22: Notiziario slovacco.
22.30: Notizie in ucraino.
22.45-23: Notizie in russo.

GIOVEDÌ

16.20 (Presov): Musica da ballo.
17.15: Per i fanciulli.
17.30: Notizie in ungherese.
17.45: Programma vario tedesco.
18.45: Notizie in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19.20 (Presov): Attualità varie.
19.30: Programma folcloristico.
19.50: Attualità varie.
20: Musica da camera antica.
20.30: Convezione.
20.45: Canzoni d'opera.
21.15: Convezione.
21.30 (Presov): Radiocorretto.
22: Notiziario slovacco.
22.30: Notizie in ucraino.
22.45-23: Notizie in russo.

VENERDÌ

16.30: Programma vario ungherese.
17.30: Notizie in ungherese.
17.45: Programma vario tedesco.
18.45: Notizie in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19.20: Attualità varie.
19.30: Concerto variato.
20 (Presov): Convezione.
20.30: Melodie e canzoni.
20.50: Convezione.
21: Concerto orchestrale.
22: Notiziario slovacco.
22.30: Notizie in ucraino.
22.45-23: Notizie in russo.

SABATO

16.30: Concerto variato.
17.15: Convezione.
17.30: Notizie in ungherese.
17.45: Programma vario slovacco.
18.45: Notizie in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19.20: Attualità varie.
19.30: Radiocorona.
21: Convezione.
21.15 (Presov): Radiocorretto.
22: Notiziario slovacco.
22.30: Notizie in ucraino.
22.45-23: Notizie in russo.

Vive proteste

giungono da molte parti all'Eiar per il malvezzo che hanno alcuni utenti di apparecchi radio di tenere eccessivamente alto il volume del suono. Le proteste sono pienamente giustificate, in quanto coloro che non hanno cura il moderare la tonalità del proprio apparecchio recano grave disturbo ai vicini fra i quali molti hanno bisogno di riposo o di quiete per lavorare. Inoltre anche dal punto di vista tecnico l'eccessivo volume del suono pregiudica irrimediabilmente la chiarezza e la limpidezza della ricezione.

Facciamo appello alla discrezione e alla cortesia dei radioutenti, perché gli inconvenienti lamentati abbiano a scomparire.

È da ricordare che sono previste anche delle sanzioni verso i contravventori di questa norma di rispetto per la quiete altrui. Sarebbe oltremodo spiacevole, ma può essere reso necessario dalla persistenza del malvezzo sopra ammentato, il dover segnalare all'autorità competente il contravventore alla buona norma di usare con moderato volume il proprio apparecchio radiofonico.

CROAZIA

Zagabria 1816 Kc/s; 216,2 m; 4,5 kW

DOMENICA

14.10: Trasmissione da stabilire.
15.10: Convezione.
19.25: Cronache - Notizie.
20: Dischi di musica richiesta.
20.30: Concerto vocale.
21: Convezione.
21.20: Radiocorona.
22-23: Musica da ballo.
Nell'intervallo (22.40): Notiziario.

LUNEDÌ

18.30: Musica caratteristica e leggera.
19: Notiziario.
19.10: Convezione.
19.25: Notizie in romeno, ungherese, slovacco e bulgaro.
20: Radiocorona.
21: Convezione.
21.20: Radiocorona.
22-23: Musica da ballo.
Nell'intervallo (22.40): Notiziario.

MARTEDÌ

18.30: Musica caratteristica e leggera.
19: Notiziario.
19.10: Convezione.
19.25: Notizie in romeno, ungherese, slovacco e bulgaro.
20: Radiocorona.
21: Convezione.
21.20: Radiocorona.
22-23: Musica da ballo.
Nell'intervallo (22.40): Notiziario.

MARTEDÌ

18.30: Musica caratteristica e leggera.
19: Notiziario.
19.10: Convezione.
19.25: Notizie in romeno, ungherese, slovacco e bulgaro.
20: Radiocorona.
21: Convezione.
21.20: Radiocorona.
22-23: Musica da ballo.
Nell'intervallo (22.40): Notiziario.

MERCOLEDÌ

18.30: Musica caratteristica e leggera.
19: Notiziario.
19.10: Convezione.
19.25: Notizie in romeno, ungherese, slovacco e bulgaro.
20: Radiocorona.
21: Convezione.
21.20: Radiocorona.
22-23: Musica da ballo.
Nell'intervallo (22.40): Notiziario.

I programmi dell'Ungheria, della Bulgaria e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

Direttore responsabile GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino



Concerti

**TUTTE
LE DOMENICHE
ALLE ORE 13,20 A PARTIRE
DAL 28 SETTEMBRE 1941-XIX**

■ ■ ■
**Chiedete COGNAC BUTON
COCA BUTON due insuperabili
prodotti dell'industria liquoristica italiana**

■ ■ ■
**GRANDE DISTILLERIA
S. A. GIO. BUTON & C.
BOLOGNA**